

Università degli studi di Cagliari

Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e
Radioterapia**

Classe di appartenenza: L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

Sede/i delle attività didattiche: Cagliari

**Titolo rilasciato: Dottore in Tecniche di radiologia Medica per
Immagini e Radioterapia e abilitazione all'esercizio della
Professione di Tecnico Sanitario di radiologia Medica**

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2011/12

(completato il 13 aprile 2012)

Rapporto compilato da:

Componenti	Nominativi	Recapiti
Presidente cds	Randaccio Paolo	Tel: 070 675 4904
		Email: paolo.randaccio@infn.unica.it
Presidente del GAV	Sogos Valeria	Tel: 070 675 4087
		Email: sogos@unica.it
Docenti	Fanti Viviana	Tel: 070 675 4869
		Email: viviana.fanti@ca.infn.it
Manager Didattico	Valeria Pintus	Tel: 070 675 3128
		Email: valeriapintus@medicina.unica.it
Personale Tecnico Amm.vo		Tel:
		Email:
Studenti	Mura Gian Marco	Tel:
		Email:
Studenti	Carrus Matteo	Tel:
		Email:
Personale appartenente al Mondo del Lavoro	Careddu Alessandro	Tel: 070 5109 6234
		Email: acareddu@medicina.unica.it

Costituzione Formalizzata: CCL del 20/12/2011

Documentazione generale

Missione istituzionale dell'Ateneo

L'art. 1 dello [Statuto di Ateneo](#) si occupa delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Finalità istituzionali ed autonomia

1. L'Università degli Studi di Cagliari, di seguito denominata "Università" o "Ateneo", è un'istituzione pubblica, dotata di personalità giuridica, con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esercita autonomamente, nel rispetto dei propri fini

istituzionali.

2. L'Università è sede primaria dell'elaborazione, della trasmissione e dello sviluppo del sapere: promuove ed organizza la ricerca scientifica, provvede alla formazione culturale e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca ed all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società; assicura l'efficacia del processo formativo ed il suo adeguamento all'evolversi delle conoscenze attraverso uno stretto collegamento tra l'attività didattica e la ricerca scientifica.

3. L'Università, attraverso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, svolge l'attività assistenziale e di prevenzione nel territorio, integrata con la didattica e la ricerca.

4. L'Università, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità pubbliche di didattica e di ricerca, può sviluppare attività di servizio.

5. L'Università opera per il raggiungimento delle proprie finalità con il concorso responsabile della comunità dei docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

6. L'Università persegue le proprie finalità istituzionali senza condizionamenti ideologici, economici e religiosi, in piena autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, in conformità e in attuazione dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e in adesione ai principi della Magna Charta delle Università europee.

7. L'Università realizza la propria autonomia secondo le modalità previste dal presente Statuto, adottato ai sensi degli artt. 6 e 16 della L. 9.5.1989, n. 168.

8. Le norme di attuazione del presente Statuto sono contenute nel Regolamento Generale di Ateneo, nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento di attuazione della L. 7.8.1990, n. 241 nonché in quelli di ciascuna struttura didattica, di ricerca e di servizio, secondo quanto disposto dal successivo Titolo VI.

9. L'autonomia dell'Università, nei limiti previsti dalla legislazione vigente e dal presente Statuto, si ispira a criteri di democraticità, di competenza, di sussidiarietà, di economicità, di individuazione di responsabilità, di efficienza, di efficacia e di trasparenza.

10. L'organizzazione dell'Università, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, è regolata dal principio della separazione tra funzioni e responsabilità degli organi di governo, ai quali compete l'elaborazione delle linee di indirizzo della politica universitaria, la definizione dei programmi e il controllo della loro attuazione, e funzioni e responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, che compete ai dirigenti. Le scelte attinenti alla ricerca e all'insegnamento sono prerogativa esclusiva degli organi collegiali, degli organi monocratici o dei singoli professori e ricercatori, nell'ambito delle rispettive competenze, sia per quanto riguarda i contenuti che per le modalità di esplicazione.

11. Per la realizzazione delle finalità istituzionali e per garantire un armonico ed equilibrato sviluppo delle conoscenze nelle diverse aree della ricerca e della didattica l'Università utilizza le proprie risorse in base a programmi periodici di attività e di intervento.

12. L'Università può attivare, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, forme di sperimentazione didattica, organizzativa e gestionale, avvalendosi a tal fine anche delle disposizioni del M.I.U.R. e delle indicazioni della conferenza dei Rettori.

La sperimentazione può estendersi anche alla formazione sanitaria in collaborazione con il Servizio sanitario regionale.

Il [sito istituzionale di unica](#) riporta le seguenti informazioni:

Mission

Sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, concorre allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche

Vision

Realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse

Valori

Rappresentano i principi ispiratori dell'attività dell'Ateneo e ne esprimono il patrimonio culturale ed identitario

- Autonomia didattica e scientifica
- Servizio al territorio
- Trasparenza ed accountability
- Partecipazione democratica ed efficacia dei processi decisionali
- Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- Attenzione alla qualità, alla valutazione dei risultati e al riconoscimento dei meriti
- Valorizzazione dei processi di internazionalizzazione
- Rispetto delle pari opportunità
- Difesa e sviluppo del diritto allo studio

L'Università e il territorio

L'ateneo di Cagliari è una delle due Università presenti in Sardegna e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola. È impegnato a promuovere un confronto permanente con il sistema produttivo ed istituzionale: l'obiettivo è alimentare il processo di produzione di valore e di crescita della Sardegna, fungendo da motore di sviluppo e generatore di benessere sociale, attraverso la valorizzazione della qualità nella ricerca, nella didattica, nell'attività sanitaria e, più in generale, nel trasferimento delle conoscenze al territorio.

La Commissione Europea raccomanda che le politiche nazionali e regionali per il periodo 2007-2013 incentrino i loro investimenti sul "Triangolo della Conoscenza", i cui vertici sono rappresentati da ricerca, innovazione e formazione, in virtù dell'impegno assunto da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea nel 2000 a Lisbona: realizzare un'economia basata sulla conoscenza.

L'università vede dunque ridisegnato e ampliato il proprio ruolo istituzionale per poter svolgere la cosiddetta "terza missione", volta a creare, trasmettere e valorizzare la conoscenza, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Il sistema imprenditoriale della nostra regione è formato soprattutto da piccole unità produttive che tipicamente non possiedono le capacità finanziarie ed organizzative per sviluppare l'innovazione scientifica e manageriale necessaria per competere con successo nei mercati. La collaborazione con l'Università costituisce un'opportunità per accedere a conoscenze innovative e risorse umane qualificate. I protocolli d'intesa stipulati con le istituzioni e le associazioni d'impresa tendono a valorizzare queste opportunità e stimolare la classe imprenditoriale ed i dirigenti pubblici a realizzare un rapporto più aperto e fiducioso verso i giovani ed i centri di ricerca.

Missione istituzionale della facoltà di Medicina e Chirurgia

La principale missione della Facoltà di Medicina e Chirurgia è di garantire un'offerta didattica formativa, attraverso l'espletamento dei compiti istituzionali di didattica, ricerca ed assistenza, che vede affiancati ai tradizionali CdL in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, numerosi corsi di laurea delle Professioni Sanitarie che sostituiscono i precedenti DU, al fine di formare oltre che Medici Chirurghi ed Odontoiatri anche altre figure professionali quali Infermieri, Ostetrici, Tecnici di Laboratorio Biomedico e di Radiologia, Fisioterapisti, Logopedisti e Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Igienisti Dentali, Assistenti Sanitari e Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia completa la formazione post lauream con numerose Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca che garantiscono la continuità del percorso formativo e la transizione ed inserimento nel mondo del lavoro.

Organico della Facoltà di Medicina e chirurgia – A.A. 2011/2012

Offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia – A.A. 2011/2012

CORSO DI STUDI	N° POSTI DISPONIBILI ACCESSO PROGRAMMATO*			MODALITA' DI SVOLGIMENTO (IN PRESENZA, FAD O MISTE)
	A.A. 2009- 2010	A.A. 2010- 2011	A.A. 2011- 2012	
MEDICINA E CHIRURGIA	165 + 5	180 + 7	198 + 7	IN PRESENZA
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	17	17	17	IN PRESENZA
INFERMIERISTICA	215	210 + 60 Nuoro	120 + 30 Nuoro	IN PRESENZA - MISTE per la sede di Nuoro
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	30	30	30	IN PRESENZA
OSTETRICIA	20	20	20	IN PRESENZA
FISIOTERAPIA	20	25	25	IN PRESENZA
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	100	100	60	IN PRESENZA
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	20	20	20	IN PRESENZA
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	15	15	15	IN PRESENZA
IGIENE DENTALE	15	15	20	IN PRESENZA
ASSISTENZA SANITARIA	20	20	20	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	30	/	/	IN PRESENZA
SCIENZE E TECNICHE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	30	30	30	IN PRESENZA
LOGOPEDIA	/	10	10	IN PRESENZA
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	15	15	15	IN PRESENZA
TENCHICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	15	15	15	IN PRESENZA

Contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CdL in TRMIR, motivazioni a supporto della sua attivazione e sua storia ed evoluzione.

Il CdL in TRMIR afferente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche (classe SNT/3), è attivo dall'Anno Accademico 2004-5. E' un corso triennale e afferisce alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Come previsto dall'ordinamento nazionale, il CdL in TRMIR è un Corso con un numero programmato che prevede una selezione iniziale. Il numero degli ammessi al CdL è determinato sulla base delle risorse e delle esigenze, congiuntamente definite tra Università degli Studi di Cagliari, Associazioni Professionali del Settore, Regione Sardegna e Conferenza Stato Regioni, e stabilita per Decreto congiunto del Ministero dell'Università e Ricerca e del Ministero della Salute.

Il CdL rappresenta la prosecuzione ed evoluzione di un precedente Corso di Diploma Universitario in tecnico sanitario di radiologia medica.

Il profilo professionale, obiettivo del CdL in TRMIR è quello del tecnico di radiologia, secondo quanto definito per legge. Gli sbocchi occupazionali previsti dal CdL sono rappresentati dall'attività professionale di tecnico di radiologia medica presso strutture sanitarie e di ricerca pubbliche e private.

Il conseguimento del titolo di Laurea è contestuale all'esame di Stato Abilitante alla Specifica Professione Sanitaria.

L'attivazione del CdL è supportata da una forte esigenza di figure professionali di tecnico di radiologia proveniente dal territorio e dal numero sempre molto elevato di studenti che partecipano alla selezione di accesso al CdL. Annualmente viene inoltre verificata la disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di infrastrutture che consentano l'attivazione del CdL in TRMIR.

Le prospettive occupazionali dei laureati sono molto buone. Non esiste ancora da parte del CdL in TRMIR, una raccolta sistematica e formalizzata delle informazioni relative all'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, risulta da contatti con il collegio professionale che tutti i titoli abilitanti alla professione di tecnico di radiologia rilasciati finora dall'Università di Cagliari hanno consentito ai loro possessori un rapido inserimento nella realtà lavorativa dell'isola.

Coerentemente con le politiche dell'Ateneo il CdL in TRMIR è attualmente impegnato in un processo di progressivo miglioramento della qualità del sistema di gestione e organizzazione e dell'offerta formativa. Tale impegno è illustrato nel presente rapporto di autovalutazione che rappresenta un proficuo strumento per la revisione e per un'ulteriore crescita del CdL.

Modalità con le quali è stato compilato il RAV:

Il GAV è stato nominato dal CCdL per la prima volta in data 10/07/2007 e successivamente aggiornato più volte fino alla composizione attuale che è stata nominata in data 20/12/2011.

Il RAV è stato steso prevalentemente durante gli incontri periodici del gruppo. Per competenze specifiche alcune parti del lavoro sono state svolte dai diversi componenti del gruppo e successivamente condivise da tutti. A conclusione di ciascuna dimensione del RAV, il GAV ha preso visione del lavoro svolto apportando un contributo costruttivo alla valutazione. La parte relativa al reperimento dei dati è stata curata dal Coordinatore Didattico e dal personale della Presidenza di Facoltà.

La compilazione dell'area D relativa al monitoraggio è stata parziale; sono state elaborate le schede DAT nella versione ridotta ma per la scarsa disponibilità di tempo, il GAV non ha potuto commentare adeguatamente le schede e utilizzarle per la valutazione di requisiti presenti in altre aree.

Coinvolgimento nell'attività di autovalutazione del personale (in particolare docente) del CdS

Il coinvolgimento del personale del CdS è avvenuto nelle seguenti modalità:

1. Fase iniziale: Costituzione del GAV nominato in CCdL e informazione al corpo docente dell'attività che si sarebbe svolta;
2. Fase finale: Pubblicazione del rapporto sul sito del Consiglio di facoltà per l'approvazione in Consiglio del 17 aprile 2012, con invito a proporre eventuali indicazioni e suggerimenti.

Indirizzo del sito nel quale è reperibile il Regolamento didattico del CdS: [Regolamento didattico.](#)

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione dei criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL è sufficiente. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità ed è appropriata la sua traduzione in lingua inglese. L'obiettivo formativo specifico è descritto in maniera sufficiente e risulta aderente a quelli che sono gli obiettivi qualificanti della classe. Non vengono esplicitate le scelte fatte per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti, tuttavia è descritta l'articolazione del percorso formativo nel triennio. Si valuta sufficientemente appropriato l'uso dei Descrittori di Dublino. La descrizione dei requisiti per l'accesso è sufficiente. Adeguata è la descrizione degli sbocchi occupazionali ed è corretto l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione delle professioni. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguate la docenza disponibile e la dotazione di risorse strutturali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si riporta la sintesi del Verbale finale della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ex DM 270/2004 per la trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia, così come riportato nel RAD.

La riunione ha inizio il 17-12-2010 alle ore 12.00 presso la Cittadella Universitaria di Monserrato.

Vengono esaminate le proposte di trasformazione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie predisposte secondo le disposizioni previste dal DM 270 del 2004.

Il Preside espone i motivi della riunione illustrando le linee guida che hanno portato alla trasformazione degli ordinamenti, sottolinea l'importanza, di confrontarsi intorno ad un tavolo comune sull'opportunità di istituire i Corsi di Laurea in esame tenendo conto delle reali esigenze del territorio.

Entro il 31 gennaio 2011 le Università devono esprimersi sull'istituzione dei Corsi di Laurea, mentre sull'effettiva attivazione occorrerà decidere entro marzo, tenendo conto delle effettive risorse disponibili.

L'attuale situazione finanziaria e soprattutto il mancato turnover del personale docente potrà rendere obbligata la disattivazione di alcuni corsi nonostante l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti.

Concluse le premesse il Preside invita i convenuti ad intervenire in merito.

Intervengono:

Claudio Pirarba (IPASVI)

Elida Fonnesu (ALOSA)

Francesca Monni (UNPISI)

Raffaele Fanunza (IPASVI)

Bonaria Soru (ANTeL)

Preside

Attilio Carta (FITELAB)

Rita Pinna (CL Infermieristica)

In conclusione le parti interessate sono concordi sulla necessità per il territorio di laureati in tutti i Corsi istituiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e si ripromettono di concorrere al miglioramento della qualità formativa anche proponendo periodici incontri.

Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F. : Utenza sostenibile: 20+3

Tasse e contributi universitari (premessa al regolamento Tasse)

Gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

Gli stessi ai sensi della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ERSU di Cagliari.

Nel presente Regolamento vengono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti dovranno versare per il corrente Anno Accademico 2011/2012.

Gli elementi che concorrono alla determinazione delle tasse sono:

- condizioni economiche del nucleo familiare
- numero componenti nucleo familiare
- merito scolastico
- distanza dalla sede di residenza dello studente

Gli studenti devono autocertificare le condizioni economiche che concorrono alla determinazione delle tasse mediante un'apposita procedura informatica predisposta dall'amministrazione e disponibile nel sito www.unica.it, sezione servizi online. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il termine per la presentazione dell'autocertificazione della condizione economica senza l'applicazione della sovrattassa è fissato al 30 novembre 2011.

Coloro che intendono avvalersi della facoltà di non fornire informazioni sui redditi familiari utilizzando la procedura informatica, ovvero non presentino l'autocertificazione, verranno assoggettati alla tassazione massima di € 2.614,19.

Link al regolamento tasse:

[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#) (documento in pdf)

[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#) (sito Facoltà)

[Regolamento tasse e contributi universitari Anno accademico 2011/2012](#) (sito di Ateneo)

Area A
Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione A1

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Per valutare i fabbisogni formativi richiesti dal mondo del lavoro, il CdL ha nominato un comitato di indirizzo che è stato rinnovato il 20-12-2011 composto dal Presidente del Collegio dei Tecnici sanitari di radiologia medica (TSRM), da un rappresentante del mondo del lavoro e dal Presidente del Corso di Laurea

Sono state inoltre consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ex DM 270/2004 per la trasformazione dell' Ordinamento Didattico del CdL il 17-12-2011(esiti riportati [nell'introduzione](#) e nel verbale)

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Gli sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi dei laureati sono ben definiti dalla normativa vigente.

Le professioni sanitarie sono state, tra le professioni intellettuali, le prime per le quali gli organi della Comunità hanno adottato misure per l'attuazione della libera circolazione.

Nel caso dei professionisti, il presupposto indispensabile ai fini della libera circolazione - come precisa l'art.57 del Trattato istitutivo - è il reciproco riconoscimento dei titoli di formazione universitaria e di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, che richiede, a sua volta, l'armonizzazione da parte degli Stati membri, delle rispettive legislazioni in materia di percorsi formativi, per quanto concerne contenuti didattici, durata dei corsi, insegnamenti teorici, tirocini pratici e così via. Costituiscono il quadro normativo di riferimento specifico: Direttive comunitarie, le norme di recepimento delle direttive nella legislazione italiana: d.lgs 277/2003, i Decreti ministeriali istitutivi delle classi.

Sbocchi:

Il CdL prepara alla Professione di Tecnico sanitario di radiologia medica (ex D.M. 26 settembre 1994, n. 746)

I laureati sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica, partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard ben definiti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

I fabbisogni formativi identificati in termini di risultati di apprendimento riguardano:

Conoscenze e capacità di comprensione, in particolare: dei principi biomedici che sono alla base dei processi fisiologici e patologici; delle discipline e delle tecnologie in ambito radiologico, fondamentali per la loro professione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite nella formazione teorica, nell'esperienza di laboratorio e di tirocinio in maniera da dimostrare un approccio professionale al suo lavoro e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi.

Autonomia di giudizio, tale da permettere l'autonomia professionale nel contesto di un approccio multidisciplinare alla gestione del paziente in particolare nell'accurata impostazione, erogazione e controllo del processo tecnico diagnostico o terapeutico.

Abilità comunicative, specialmente saper comunicare informazioni, problemi e soluzioni a pazienti e loro famigliari, colleghi, studenti e personale delle strutture in cui opera.

Capacità di apprendimento, con particolare riguardo alle capacità di: apprendere lungo tutto l'arco della vita; di servirsi di un ampio campo di fonti informative, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione; integrare i propri saperi e di ricollocarli in funzione della modificazione del contesto, dell'evoluzione delle normative e delle linee guida nazionali e internazionali.

In termini di fabbisogno occupazionale, la programmazione dei posti avviene in modo formalizzato attraverso organi di massima rappresentatività e attraverso un meccanismo di recepimento che traduce il fabbisogno in posti per l'accesso al corso di laurea. Annualmente la Conferenza Stato-Regioni, sulla base di Tabelle Ministeriali, definisce il fabbisogno di personale sanitario finalizzato alla programmazione da parte del MIUR degli accessi ai corsi dei diplomi di laurea. Relativamente alla programmazione per l'AA 2011/2012 è possibile consultare sul [sito della Conferenza Stato Regioni, l'accordo n 110/CSR del 18 maggio 2011.](#)

Valutazione

Adeguatezza:

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**
 - **delle modalità e dei tempi della consultazione;**
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

Punti di forza

Il Collegio dei TSRM è l'organizzazione più rappresentativa del mondo del lavoro, per cui l'inserimento di un suo rappresentante nel comitato d'indirizzo permette un continuo aggiornamento dei fabbisogni formativi. Bisogna sottolineare inoltre che, visto l'elevato numero di tirocini professionalizzanti che vengono svolti in diverse sedi, ci sono contatti costanti con i referenti delle varie strutture, anche se non documentati.

Aree da Migliorare

Riunioni sistematiche e formalizzate del comitato d'indirizzo

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali del CdL sono definiti e regolamentati dalla normativa vigente. I contatti, anche se non sempre documentati, con il Collegio dei TSRM hanno permesso di individuare i fabbisogni formativi.

Aree da Migliorare

Riunioni sistematiche e formalizzate del comitato d'indirizzo

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di adeguatezza è soddisfatto solo in parte: sono stati infatti individuati i rappresentanti del mondo del lavoro, ma le consultazioni avrebbero bisogno di una maggiore formalizzazione e sistematicità.

I fabbisogni formativi sono stati identificati grazie alla normativa ministeriale e ai contatti con il mondo del lavoro

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici [\(RAD\)](#)

Il corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, attivato presso la Facoltà di Medicina di Cagliari, ha l'obiettivo di formare laureati che siano dotati:

1. di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'area della Diagnostica per immagini e Radioterapia, della Neuroradiologia, della Fisica Applicata alla Medicina e delle Scienze e Tecniche Mediche applicate assumendo competenze metodologiche, teoriche e sperimentali, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi;
2. delle competenze professionali per l'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di radiologia medica.

Un'adeguata preparazione nelle discipline base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza l'intervento diagnostico del Tecnico di Radiologia, è garantita dallo studio, concentrato soprattutto nel primo anno di corso, di Anatomia, Istologia, Biologia Applicata, Chimica Medica e Biochimica, Fisiologia Umana, Informatica e Statistica Medica, Fondamenti di Fisica, Basi Fisiche delle apparecchiature radiologiche, Radiobiologia e Radioprotezione. Le conoscenze di base si completano nel secondo e terzo anno con lo studio della Patologia e degli Elementi di Primo Soccorso. Elementi di scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche, scelti fra i campi specialistici di particolare interesse, vengono forniti principalmente nel terzo anno di corso.

Nei tre anni di corso si acquisiscono specifiche competenze di Diagnostica, Scienze e Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia, Neuroradiologia e Sistemi di Elaborazione delle Immagini immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, attraverso lezioni teoriche, attività di laboratorio e attività di tirocinio professionalizzante svolto nel contesto lavorativo specifico del tecnico di radiologia. In particolare ai laboratori e ai tirocini vengono attribuiti 64 CFU distribuiti su diagnostica convenzionale generale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, senologia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare, radioterapia, radioprotezione e controlli di qualità.

Completano la formazione del laureato l'acquisizione del livello B1-1 in lingua inglese e la conoscenza di elementi di igiene, medicina del lavoro, medicina legale, psicologia e management sanitario.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono coerenti con:

- la missione della facoltà di Medicina e Chirurgia,
- gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, SNT3 con le specificità proprie del CdS
- gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro,

Aree da Migliorare

Non sono state evidenziate aree da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito risulta soddisfatto

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal

mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali (RAD)

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica, partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard ben definiti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Tecnico sanitario di radiologia medica (ex D.M. 26 settembre 1994, n. 746)

Il corso prepara alla professione di
Tecnici di diagnostica - (3.2.1.1.2)

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

Nell'ambito della classe SNT/03 è previsto il CLM in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, al quale possono accedere i laureati triennali, che però non è attivato all'Università di Cagliari.

E' possibile consultare l'offerta di altri Atenei sul sito del Miur, nella sezione [OFF.F](#)

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali e occupazionali per i quali il CdS prepara i laureati con i propri obiettivi sono coerenti con gli sbocchi occupazionali definiti dalle norme ministeriali.

Aree da Migliorare

Non sono state evidenziate aree da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto visto che il CdS prepara una figura ben definita dalle norme ministeriali.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi (RAD)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in ciascuno dei seguenti campi:

- anatomia topografica dettagliata osteoarticolare e neuro, anatomia generale di tutti gli apparati umani, in preparazione all'imaging radiologico;
- principi generali di biologia, istologia, chimica medica e biochimica necessari per la comprensione dei processi fisiologici e patologici;
- fondamenti di fisica necessari per la comprensione dei campi elettrici e magnetici, dei fenomeni ondulatori, dell'emissione e assorbimento di radiazioni elettromagnetiche e corpuscolari, e più in generale dei processi fisiologici e patologici di interesse;
- principi generali di fisiologia e patologia di interesse;
- fondamenti di radiobiologia e di radioprotezione;
- basi fisiche delle apparecchiature e dell'imaging di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, imaging e terapia medico-nucleare, radioterapia, il tutto per facilitare il raggiungimento di una qualità superiore mediante una maggior comprensione dei processi implicati;
- radioprotezione e controlli di qualità delle apparecchiature, con particolare riguardo agli aspetti operativi di interesse, sia in ambito diagnostico che terapeutico;
- fondamenti di informatica necessari per la gestione delle apparecchiature in uso e per garantire la qualità negli interventi terapeutici e nella produzione, trattamento, trasmissione e archiviazione delle immagini; fondamenti di statistica per l'elaborazione delle informazioni; fondamenti di organizzazione sanitaria e di sistemi informativi; e-learning;
- formazione di immagini anatomiche nelle indagini di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare e loro principali indicazioni; analisi delle caratteristiche delle immagini e loro qualità; principi di terapia radiometabolica e radioterapia e loro indicazioni;
- apparecchiature e tecniche di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare e radioterapia; utilizzo e allestimento di radiofarmaci; -principi di scienze della prevenzione e servizi sanitari, con riguardo all'igiene a livello personale e degli ambienti di lavoro, alla medicina del lavoro e alla medicina legale, per una consapevolezza dei rischi e delle responsabilità nell'esecuzione degli interventi di competenza; principi di deontologia professionale;
- principi di psicologia, per facilitare l'instaurarsi di rapporti corretti con il paziente, i suoi parenti, i medici specialisti, i colleghi tecnici e il personale di supporto;
- basi di life support, medicina interna; scienze infermieristiche, contiguità e differenze nei compiti tra i laureati in infermieristica e in tecniche di radiologia;
- elementi di scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche scelte fra i campi specialistici di particolare interesse.

I laureati devono aver dimostrato conoscenza della lingua inglese scritta e parlata sino al livello intermedio (B1-1), per essere in grado di studiare argomenti di loro competenza in testi inglesi, di poter formulare domande a pazienti di lingua inglese e capire le relative risposte.

I laureati devono inoltre aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi affini:

- fondamenti di tecniche di radioprotezione e controlli di qualità, ottenute mediante la frequenza di un laboratorio;
- elementi di tecniche ultrasoniche, ad integrazione della formazione nelle tecniche di imaging e terapia che attualmente sono di loro competenza in Italia;
- sistemi informativi ospedalieri e organizzazione dei servizi ospedalieri e in particolare di quelli di diagnostica e terapia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite nella formazione teorica, nell'esperienza di laboratorio e di tirocinio in maniera da dimostrare un approccio professionale al suo lavoro e possiede competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi. In particolare è in grado di:

- comprendere il contesto organizzativo dell'Unità Operativa in cui viene espletato il lavoro, identificare le figure professionali coinvolte e la tipologia delle apparecchiature e dei dispositivi radiologici a disposizione; individuare i dispositivi di protezione individuale presenti e verificarne la completezza, comunicando al Responsabile eventuali manchevolezze;
- provvedere alla verifica delle condizioni di igiene personale e degli ambienti di lavoro, comunicando al Responsabile

eventuali manchevolezze;

- utilizzare il/i dosimetro/i personale/i, secondo le modalità previste dal responsabile della protezione, in tutte le attività che comportino l'esposizione a radiazioni ionizzanti;
- identificare la richiesta radiologica, individuando un piano di lavoro coerente al quesito clinico e realistico rispetto alle caratteristiche del paziente;
- provvedere all'accertamento dell'identità del paziente e, nel caso di donne in età fertile, informarsi sull'eventuale stato di gravidanza; informare il paziente, utilizzando un linguaggio adatto a persone non esperte, sulla preparazione ed esecuzione dell'indagine, giustificando l'eventuale presenza di manovre invasive o anche semplicemente fastidiose; informare il paziente sulle modalità di ritiro del referto; individuare ed eliminare eventuali criticità legate alla tutela della privacy;
- relazionarsi in modo corretto e professionale anche con gli accompagnatori del paziente, i medici specialisti e di base, i colleghi tecnici e altro personale sanitario;
- utilizzare correttamente i dispositivi di protezione del paziente e strategie tecnico metodologiche per la riduzione, al minimo possibile, della dose al paziente;
- effettuare prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione con il fisico sanitario, il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare e con il medico radioterapista, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile di impianto;
- controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi affidati, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità, e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia del mantenimento della qualità, secondo indicatori e standard predefiniti, in collaborazione con l'esperto in fisica medica;
- operare in sicurezza ed effettuare correttamente indagini di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare, etc., anche utilizzando mezzi di contrasto quando ciò sia previsto dai protocolli diagnostici;
- massimizzare la qualità dell'immagine e minimizzare la presenza di artefatti, basandosi sulla conoscenza delle opzioni disponibili circa i parametri implicati nella formazione dell'immagine, sulla conoscenza dei vari componenti della strumentazione/hardware e la comprensione del loro funzionamento, il tutto come risultato della formazione nelle materie di base e caratterizzanti, in informatica, nonché della frequenza di laboratori e dell'espletamento del tirocinio;
- attuare procedure di trattamento, elaborazione, valutazione, memorizzazione dei dati, trasmissione e archiviazione delle immagini acquisite;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera in collaborazione le altre figure sanitarie;
- interpretare e valutare, da un punto di vista operativo, un piano di trattamento radioterapico e la prescrizione medica;
- operare in sicurezza con le apparecchiature di radioterapia, compresa l'accuratezza e precisione del set up quotidiano;
- progettare, erogare e monitorare programmi di formazione tecnica;
- individuare criticità e promuovere proposte di risoluzione delle stesse;
- fornire consulenza su prodotti tecnologici ed individuare gli ambiti in cui richiedere ulteriori consulenze;
- collaborare a progetti di ricerca e applicare i risultati al fine di migliorare la qualità della salute.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni frontali, le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo svolgimento di attività di simulazione previsti in particolare negli insegnamenti connessi con le specifiche competenze professionali, le attività in laboratori professionali e l'espletamento dei tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

In considerazione del livello di responsabilità assunto dai laureati durante lo svolgimento del proprio ruolo professionale, lo standard formativo è tale da permettere l'autonomia professionale nel contesto di un approccio multidisciplinare alla gestione del paziente. L'autonomia in tale contesto si riferisce all'assumersi la responsabilità, per il proprio ruolo professionale, nell'accurata impostazione, erogazione e controllo del processo tecnico diagnostico (acquisizione, elaborazione, stampa, archiviazione e trasmissione a distanza) o terapeutico (ad esempio di un trattamento radiante durante il lavoro alle unità di terapia).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve saper comunicare informazioni, problemi e soluzioni a pazienti e loro familiari, colleghi, studenti, fisico sanitario/medico, medici specialistici in radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare e di altre specialità medico-chirurgiche, personale tecnico amministrativo e di supporto delle strutture in cui opera. Deve essere, inoltre,

capace di esporre problematiche tecniche e risultati scientifici in conferenze, convegni, gruppi di lavoro, corsi di formazione etc.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- ha abilità necessarie per intraprendere studi successivi con alto grado di autonomia, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e far parte attiva della società;
- è in grado di integrare i propri saperi e di ricollocarli in funzione della modificazione del contesto, dell'evoluzione delle normative e delle linee guida nazionali e internazionali.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Non risultano confronti formalizzati con i risultati di apprendimento di altri di CdS.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali vengono preparati i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Confrontare i risultati di apprendimento con quelli di altri CdS e documentare i risultati

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto in parte. Infatti i risultati di apprendimento attesi, che associano una preparazione teorica di base alla capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'utilizzo degli strumenti radiologici.
Manca però un confronto documentato con altri CdS dello stesso tipo.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche (RAD)

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico.

Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica. In particolare le materie su cui viene valutata la preparazione iniziale dello studente sono : Cultura generale e ragionamento logico; Biologia; Chimica; Fisica e Matematica

Il documento in cui sono riportate è l'allegato 1 al Decreto Ministeriale 15 giugno 2011 "Modalità e contenuti prove di ammissione corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2011/2012" e richiamato nel [bando di ammissione](#) al cds pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul sito della Segreteria Studenti.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione (RAD)

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'Al. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 120 minuti.

La prova di ammissione, cui è assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'Al. A del D.M. 15.06.2011). Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A del D.M. 15.06.2011, vengono predisposti quaranta (40) quesiti per l'argomento di Cultura Generale e Ragionamento Logico, diciotto (18) per l'argomento di Biologia, undici (11) per l'argomento di Chimica e undici (11) per gli argomenti di Fisica e Matematica.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Il documento in cui sono riportate è il Decreto Ministeriale 15 giugno 2011 "Modalità e contenuti prove di ammissione corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2011/2012" e richiamato nel [bando di ammissione](#) al CdL pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul sito della Segreteria Studenti.

Criteria per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento [\(RAD\)](#)

Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, il competente Consiglio di Corso di Studio indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi. Saranno ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi gli studenti che abbiano riportato nella prova scritta il punteggio minimo stabilito dal Consiglio di Facoltà. Gli studenti che, a seguito della prova di verifica della preparazione iniziale, abbiano riportato nella prova scritta un punteggio inferiore a quello stabilito dal Consiglio di Facoltà (delibera di Facoltà del 19 giugno 2011), corrispondente a più di 25 debiti formativi universitari, verranno obbligatoriamente iscritti a tempo parziale.

Il CdS usufruisce dei servizi e delle attività formative di recupero gestite dall'ateneo (Linea di Intervento C – Strumenti di accompagnamento e sostegno per gli studenti del 1° anno del corso di laurea, Progetto P.O.R. dell'ateneo gestito dalla Direzione Didattica e Orientamento).

Valutazione

Per i Corsi di Laurea

Adeguatezza:

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;
- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione.

Punti di forza

I criteri di ammissione sono definiti dal MIUR e possono essere considerati oggettivi.

Aree da Migliorare

Il CdL dovrebbe dotarsi di strumenti di monitoraggio e altre prove di verifica per valutare il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti ammessi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto in parte, visto che la prova di ammissione permette di selezionare gli studenti più preparati che possono quindi frequentare il corso senza difficoltà. D'altra parte manca uno strumento per valutare l'effettiva preparazione degli studenti ammessi.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Definiti gli obiettivi generali e individuati i corrispondenti obiettivi di apprendimento, il CdL identifica i contenuti dei diversi insegnamenti e delega la commissione Didattica a proporre annualmente una programmazione didattica che tenga conto anche dei vincoli imposti dalla normativa vigente sui crediti minimi e massimi da prevedere per i diversi ambiti. Tra i membri della Commissione didattica sono presenti il Coordinatore di tirocinio e i Coordinatori Didattici di Anno di Corso, che hanno il compito di raccogliere i programmi dei vari C.I. appartenenti all'anno di loro competenza e di valutarne in prima istanza la loro congruenza. La Commissione Didattica provvede anche a determinare per ciascun insegnamento la percentuale di ore previste per lezioni, altre attività e studio individuale.

La programmazione didattica viene modificata sulla base innanzitutto dell'esperienza, ma anche delle variazioni nelle

esigenze delle parti interessate, sempre nel rispetto della legislazione vigente. Attualmente il piano di studi è stato stabilito sulla base dei vincoli definiti nell'allegato A del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 relativo al DM 270/2004. La programmazione didattica proposta dalla Commissione Didattica, è approvata dal CdL e quindi dal Consiglio di Facoltà. Il piano di Studio del CdL, le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e quelle della prova finale sono reperibili sul sito del CdL.

Descrizione del percorso formativo [\(RAD\)](#)

Il percorso formativo prevede un'adeguata preparazione nelle discipline base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza l'intervento diagnostico del Tecnico di Radiologia, garantita dallo studio, concentrato soprattutto nel primo anno di corso, di Anatomia, Istologia, Biologia Applicata, Chimica Medica e Biochimica, Fisiologia Umana, Informatica e Statistica Medica, Fondamenti di Fisica, Basi Fisiche delle apparecchiature radiologiche, Radiobiologia e Radioprotezione. Le conoscenze di base si completano nel secondo e terzo anno con lo studio della Patologia e degli Elementi di Primo Soccorso. Elementi di scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche, scelti fra i campi specialistici di particolare interesse, vengono forniti principalmente nel terzo anno di corso.

Nei tre anni di corso si acquisiscono specifiche competenze di Diagnostica, Scienze e Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia, Neuroradiologia e Sistemi di Elaborazione delle Immagini immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, attraverso lezioni teoriche, attività di laboratorio e attività di tirocinio professionalizzante svolto nel contesto lavorativo specifico del tecnico di radiologia. In particolare ai laboratori e ai tirocini vengono attribuiti 64 CFU distribuiti su diagnostica convenzionale generale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, senologia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare, radioterapia, radioprotezione e controlli di qualità.

Completano la formazione del laureato l'acquisizione del livello B1-1 in lingua inglese e la conoscenza di elementi di igiene, medicina del lavoro, medicina legale, psicologia e management sanitario.

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

[Piano degli studi](#) così come approvato nel consiglio di corso del 29 marzo 2011

Collegamento ipertestuale alle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività

[Caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative](#)

Collegamento ipertestuale al CV e all'orario di ricevimento di ogni docente

[Elenco docenti del cds](#)

[Schede docenti di facoltà](#)

[Caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative](#) (una parte della scheda contiene le informazioni relative alle modalità di ricevimento)

Si riporta, per ogni tipologia di attività didattica prevista (lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.), il numero complessivo di crediti ad essa associato ed il numero di ore di attività didattica ad essa dedicato.

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di ore	N. complessivo di CFU
<i>Lezioni frontali</i>	776*	97
<i>Attività di laboratorio</i>	100	4
<i>Preparazione tesi</i>	125	5
<i>Attività formative professionalizzanti (tirocinio pratico)</i>	1500	60
<i>Altre attività formative (corsi di inglese; corsi opzionali; ecc.)</i>	270	14

*le ore di lezione frontale assegnate a ciascun cfu sono, per delibera di Facoltà, pari a 8.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella dimostrazione di abilità professionali (prova pratica) e nella discussione di una dissertazione scritta (tesi). La prova pratica consiste nella dimostrazione di abilità pratiche nell'esecuzione di due indagini, sorteggiate fra quelle preventivamente scelte dalla Commissione e che il laureato è abilitato a svolgere.

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio TSRM), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia. [\(RAD\)](#)

Caratteristiche della prova finale: Lo Studente ha a disposizione un numero complessivo di 5 CFU, così come stabilito dall'Offerta formativa del Corso, da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale. I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte di un docente o referente di tirocinio.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo ed elettronico (su cd-rom) devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 15 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.

La prova finale consiste nella dimostrazione di abilità professionali (prova pratica) e nella (eventuale per i corsi DM 509) discussione di una dissertazione scritta (tesi).

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio/Ordine o associazione riconosciuta), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è aritmetica, per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale);
- la valutazione della prova finale (punteggio massimo 6);
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso meriteranno 2 punti aggiuntivi).

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. Le date vengono fissate dal presidente del CdL.

Obiettivi formativi specifici: La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Tecnico sanitario di radiologia medica.

Regolamento didattico di [Facoltà](#) e del [CdS](#)

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

[Tabella di adeguatezza Piano di studi / Risultati di apprendimento](#)

Il CdL non ha un programma di monitoraggio delle prove di verifica e non ha adottato azioni allo scopo di verificare l'affidabilità dei metodi di verifica dell'apprendimento. Ciascun docente valuta il livello di apprendimento degli studenti del corso di cui egli è titolare mediante prove scritte e/o colloqui orali ed è responsabile dell'affidabilità del metodo che utilizza. La correttezza formale circa la valutazione delle prove di verifica è data dal fatto che gli esami sono pubblici. Nelle schede con i programmi dei corsi integrati sono indicate le modalità di verifica.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza**

eventualmente stabiliti in proposito;

- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza

Il piano di studio è coerente con gli obiettivi formativi e viene proposto dalla commissione didattica e approvato sia dal consiglio del CdL che dal CdF. La commissione didattica svolge un'importante funzione di coordinamento didattico, anche se non formalizzata.

Aree da Migliorare

La commissione didattica spesso non si riunisce in maniera formale, per cui mancano i verbali relativi alle riunioni dedicate alla programmazione, perciò si propone di formalizzare e condividere gli esiti delle riunioni. Si suggerisce l'approvazione in Consiglio di corso delle caratteristiche degli insegnamenti

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

L'elevato numero di CFU destinati a tirocinio permette agli studenti di acquisire le competenze professionali che gli consentono di entrare nel mondo del lavoro subito dopo la laurea. La prova finale comprende anche l'esame di stato per l'abilitazione alla professione. Per questo motivo è prevista un'accurata verifica della preparazione dei laureandi.

Aree da Migliorare

Sono stati resi disponibili i questionari di valutazione della didattica con la sola aggregazione a livello di Facoltà e non di cds, e relativi all'AA 10/11; il cds ha avviato la somministrazione dei questionari online. Rendere disponibili dati sull'adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti, del materiale didattico e dell'adeguatezza delle caratteristiche della prova finale.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le modalità d'esame sono sempre esplicitate nel programma dell'insegnamento.

Aree da Migliorare

Formalizzare una procedura di monitoraggio che consenta di accertare l'adeguatezza delle modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è parzialmente soddisfatto. Infatti mancano i risultati dei questionari degli studenti ed il monitoraggio delle prove di verifica.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Collegamento ipertestuale alle seguenti informazioni:

- [calendario e orario delle lezioni](#);
- [calendario delle prove di verifica dell'apprendimento](#) e [composizione delle commissioni per la verifica](#)

- dell'apprendimento;
- [calendario delle prove finali](#)

Norme relative alla carriera degli studenti .

Le informazioni relative alla gestione della carriera degli studenti sono riportate nel [regolamento didattico del CdL](#)

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. occorre che lo studente:

- a) sia stato presente alle attività formative relative al discipline costituenti il C.I. per almeno il 70% del monte ore complessivo, ottenendo così la firma di frequenza come attestato;
- b) abbia concluso il tirocinio professionalizzante (se previsto) riportando un giudizio positivo.

Studenti lavoratori, in grado di dimostrare il loro stato, possono ottenere una riduzione dell'obbligo di frequenza al di sotto del 70% per le attività formative relative a specifiche discipline che si svolgano in orari coincidenti con quelli della loro attività lavorativa; tale riduzione può essere ottenuta dietro presentazione, in Segreteria Studenti, di una domanda corredata di documenti attestanti l'orario di lavoro. Nessuna riduzione è prevista invece per le ore di tirocinio (quando presenti) del medesimo C.I., in quanto il periodo e l'orario del tirocinio può essere più facilmente adattato alle esigenze derivanti dall'attività lavorativa dello studente.

Per quanto riguarda la decadenza dallo status di studente iscritto e l'interruzione degli studi, si fa riferimento al [Regolamento Didattico di Ateneo](#)

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo viene effettuato in prima istanza dal coordinatore del CI che comunica eventuali ritardi nell'inizio del corso o altri problemi relativi al corretto svolgimento dell'attività didattica (adeguatezza delle aule, degli strumenti didattici come proiettori ed altro, eventuali problemi di orario, discrepanze tra quanto progettato e pianificato e quanto effettivamente erogato) al Presidente del CdL e al Coordinatore didattico del proprio anno di corso. Infine gli studenti, direttamente o tramite i loro rappresentanti, tengono informato il Presidente del CdL sull'andamento dell'attività didattica, comunicando disfunzioni, lezioni mancate, problemi relativi alle aule ecc. Generalmente tali comunicazioni vengono effettuate tramite e-mail o incontri con il Presidente del CdL. Tutta questa attività di controllo non ha una documentazione specifica, a meno che il controllo non riveli qualche disfunzione nel qual caso questa viene riportata nei verbali del Consiglio o della Commissione Didattica.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

Le norme relative alla carriera degli studenti sono ben dettagliate e facilmente reperibili

Aree da Migliorare

Adottare strumenti di monitoraggio dell'adeguatezza delle norme relative alla carriera degli studenti

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Adottare strumenti di monitoraggio dell'adeguatezza delle norme relative alla carriera degli studenti

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è parzialmente soddisfatto; una valutazione congrua del requisito sarà possibile nel momento in cui si disporrà di adeguati strumenti di monitoraggio.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti

Laboratorio Didattico Calaritano (LCD)

Il [Laboratorio Didattico Calaritano](#) ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

Criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno documentati

Il corso di laurea provvede al conferimento di incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di tutorato didattico ai soggetti in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti dalle norme di legge, sulla base del [REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO](#) dell'ateneo, allegato al D.R. n. 257 del 31/01/2012.

Per l'AA 2011/2012 in attesa dell'approvazione del regolamento sopra citato, è stata data indicazione alle facoltà di attenersi alle norme previste dalla L. 240/2010 e alle indicazioni operative riassunte nella nota del 25/07/2011 della Direzione del Personale.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, verificata l'impossibilità di soddisfare le ulteriori esigenze didattiche con personale docente o ricercatore dell'Ateneo, con delibera motivata definisce la necessità di ricorrere, mediante stipula di contratti di lavoro autonomo, a specifiche professionalità esterne a cui affidare gli incarichi di insegnamento con le annesse attività integrative e tutoriali, quali esercitazioni, esami, assistenza e ricevimento studenti, da retribuire con i fondi appositamente stanziati.

La facoltà può conferire ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010, a seconda delle responsabilità / professionalità /impegno richiesto, i seguenti incarichi:

a) - incarichi che hanno ad oggetto la responsabilità delle attività formative inserite negli ambiti disciplinari di ciascun Corso di laurea;

b) - incarichi di tutorato che hanno ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il corso di studi universitario e che sono propedeutiche alla attribuzione di CFU.

Ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010, le modalità di copertura degli incarichi di insegnamento sono le seguenti:

1- - affidamento diretto di incarichi a esperti di alta qualificazione anche tramite convenzione;

2- - affidamento diretto per chiara fama al fine di favorire l'internazionalizzazione;

3- - procedure di valutazione comparativa per attività di insegnamento;

4- - procedure di valutazione comparativa per tutorato didattico o per specifiche attività didattiche, anche integrative.

Gli incarichi di insegnamento o i moduli curriculari non attribuiti dal Consiglio di Facoltà a docenti o a ricercatori dell'Ateneo, ovvero non conferiti direttamente, sono affidati dalla Facoltà – previa selezione pubblica – a professori e ricercatori interni, ovvero a soggetti interni o esterni all'Ateneo in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

La procedura di selezione viene bandita dal Presidente della Facoltà a cui afferisce il Corso di studi sulla base del

deliberato del Consiglio di Facoltà.

Le modalità di conferimento degli incarichi e le relative procedure selettive sono definite nel bando di selezione della Facoltà, a cui viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo e di Facoltà; la sezione del sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia accessibile dall'Homepage e interamente dedicata alle procedure selettive è la seguente:

[Insegnamenti vacanti](#)

Personale docente

[Elenco docenti](#) con le seguenti informazioni:

- elenco dei compiti didattici, compresi quelli svolti anche in altri CdS;
- posizione accademica (settore scientifico-disciplinare di appartenenza, fascia di appartenenza, tempo pieno o tempo definito);
- modalità di copertura (compito istituzionale, supplenza, affidamento, contratto, ecc.) per ognuno dei compiti didattici di cui è titolare;
- carico didattico complessivo, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;

Collegamento ipertestuale al CV e all'orario di ricevimento di ogni docente

[Elenco docenti del cds](#)

[Schede docenti di facoltà](#)

[Schede programmi](#)

Personale di supporto alla didattica

Nella seguente tabella per ogni insegnamento o altra attività formativa che usufruisce di personale di supporto alla didattica, è riportato l'elenco del personale di supporto disponibile e, per ogni unità di personale:

- qualificazione
- numero di ore di impegno didattico previsto;
- attività svolta

[Tabella Tutors professionalizzanti](#)

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

-

Punti di forza

la realizzazione del "Laboratorio Didattico Calaritano" ha consentito di approfondire le tematiche specifiche della didattica e della docimologia e di acquisire e sperimentare le tecniche e le metodologie necessarie per la progettazione, l'erogazione e la valutazione del processo formativo.

Il personale docente esterno viene selezionato da una commissione sulla base di criteri oggettivi

Aree da Migliorare

Maggior partecipazione del corpo docente ai laboratori di didattica organizzati dall'Ateneo

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Adeguatezza del personale docente alle esigenze del CdL: la maggior parte degli insegnamenti sono coperti da docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari (67% dei CFU), e quasi tutti appartengono al settore scientifico-disciplinare corrispondente all'insegnamento svolto.

I 48 docenti del corso hanno in media un carico didattico complessivo equilibrato (51 ore, 6,1 crediti). D'altra parte, rispondendo all'esigenza formativa di fornire competenze professionalizzanti, un certo numero di insegnamenti specifici

è affidato a personale qualificato esterno proveniente dal mondo del lavoro.
La competenza del personale docente interno alla Facoltà, è comprovata non solo dalla qualifica accademica o professionale dei docenti, dalla loro appartenenza ai SSD richiesti per il processo formativo ma anche dall'intensa e proficua attività di ricerca i cui risultati sono reperibili consultando il sito del Dipartimento di appartenenza o i principali motori di ricerca internazionali
[ISI-WEB of Knowledge](http://www.isinet.it/)
<http://www.scopus.com/search/form.url?zone=TopNavBar&origin=authorNamesList>

Aree da Migliorare

I questionari relativi all'adeguatezza del personale docente sono stati somministrati agli studenti ma i risultati non sono stati elaborati.
Rendere disponibili dati sull'adeguatezza del personale docente percepita dagli studenti.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Aree da Migliorare
Non esiste monitoraggio sull'adeguatezza del personale di supporto alla didattica

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto solo in parte. Infatti il personale docente è adeguato ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, ma mancano i dati relativi alla percezione dell'adeguatezza da parte degli studenti

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

Le aule utilizzate dal cdl nell'anno accademico 2011/2012 sono:

- Le aule dell'asse didattico di medicina
- Aula 1 dell'asse 1
- Aula 301 (aula informatica)

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative alle [Aule](#)

- indirizzo ([con collegamento ipertestuale alla cartografia](#));
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere);
- dotazione di apparecchiature audiovisive;
- disponibilità di collegamento alla rete;
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite);
- personale ausiliario disponibile.

Spazi studio

Gli spazi studio disponibili sono quelli della Biblioteca, attrezzati con postazioni informatiche.

Laboratori e aule informatiche

I laboratori e le aule informatiche disponibili nell'anno accademico 2011/2012 sono:

1. UOC Radiologia
2. UOC Medicina Nucleare
3. Laboratorio Informatico (Aula 301)
4. Anatomia Patologica
5. Laboratorio Misure Elettriche

- 6. Aula Macro e Micro
- 7. Laboratorio Radioprotezione e Controlli di Qualità

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative ai [Laboratori e aule informatiche](#)

- indirizzo;
- struttura responsabile della gestione;
- attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni di software di interesse per le attività formative del CdS disponibili;
- numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione;
- orario e modalità di accesso (quando non utilizzato per attività didattiche assistite);
- personale tecnico disponibile.

Biblioteche

Le Biblioteche disponibili nell'anno accademico 2011/2012 sono:

- 1. Biblioteca del Distretto Biomedico Scientifico

Link alla sezione del sito nella quale sono reperibili le seguenti informazioni relative alle [Biblioteche](#):

- indirizzo;
- struttura responsabile della gestione;
- dotazione in termini di materiale bibliografico di interesse per le attività formative del CdS;
- dotazioni in termini di apparecchiature (stazioni di video-scrittura, stazioni per la consultazione on-line dei cataloghi, stazioni per l'accesso a banche dati, ecc.);
- punti rete disponibili;
- servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, ecc.);
- orario di apertura e modalità di accesso;
- personale di biblioteca disponibile.

[Link ai testi della biblioteca acquistati dal CdS](#)

Link alla tabella con i dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

Le aule utilizzate dal CdS sono adeguate al numero di studenti iscritti e sono tutte dotate di videoproiettore. La biblioteca Biomedica è adeguatamente fornita di testi e di riviste scientifiche nazionali ed internazionali di interesse biomedico. I servizi di cui dispone la biblioteca consentono un continuo confronto con il mondo scientifico internazionale (accesso a banche dati, accesso ad internet...). La valutazione dell'adeguatezza della biblioteca è riassunta nella tabella

Aree da Migliorare

I questionari relativi all'adeguatezza percepita delle aule sono stati somministrati agli studenti ma i risultati non sono stati elaborati.

Rendere disponibili dati sull'adeguatezza percepita delle aule dagli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è parzialmente soddisfatto. Mancano infatti i dati relativi alla percezione dell'adeguatezza delle strutture da parte degli studenti

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa delle carriere degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. Forniscono informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari. La segreteria studenti opera sotto la responsabilità di gestione della Direzione didattica e Orientamento anche se con l'avvio del processo di decentramento, le Segreterie studenti hanno un rapporto funzionale con le singole Facoltà.

In particolare ci si rivolge alle Segreterie Studenti per:

- informazioni sui corsi di studio
- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo
- tasse e contributi universitari
- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti
- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria
- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma
- trasferimento ad altre Università o da altre Università
- decadenza dalla qualità di studente
- rinuncia agli studi.

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;
- tabella con i dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Sito di Ateneo [Segreterie studenti](#)

Sito della Facoltà: [Segreteria Studenti](#)

Numerosi dei [servizi](#) su elencati sono attualmente disponibili online; in particolare online lo studente può effettuare le seguenti operazioni:

- visualizzazione della carriera universitaria;
- stampa dell'autocertificazione, utilizzabile in sostituzione del certificato, con l'indicazione dei dati dello studente presenti nella banca dati dell'ateneo;
- emissione dei certificati, in carta libera, di iscrizione, di iscrizione con esami, di laurea, di laurea con esami;
- presentazione della domanda di laurea;
- iscrizione ai bandi Erasmus.

Per gli studenti iscritti nei corsi di studio del D.M. 270/2004 è possibile effettuare online la valutazione delle attività didattiche del primo semestre. La valutazione sarà attiva fino al termine delle iscrizioni agli appelli del primo semestre. Per gli stessi studenti, inoltre, è possibile l'iscrizione online agli esami. Guida questionari e iscrizione agli appelli ([file PDF](#)).

Servizio orientamento in ingresso

La facoltà di Medicina dispone di n. 2 tutor di Orientamento in ingresso

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;

Sito di Ateneo: [Orientamento in entrata e in itinere](#)

Sito della Facoltà: [Orientamento in ingresso](#)

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Sito di Ateneo: [Orientamento in entrata e in itinere](#)

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Sul sito del CdS è disponibile una sezione specifica, dedicata ai [Tirocini Professionalizzanti](#)
 La facoltà di Medicina ha delle [convenzioni](#) con strutture sanitarie pubbliche per lo svolgimento dei tirocini.

Relazioni per lo svolgimento di tirocini					
Ente	N. tirocini effettuati a.a. 2006/07	N. tirocini effettuati a.a. 2007/08	N. tirocini* effettuati a.a. 2008/09	N. tirocini effettuati a.a. 2009/10	N. tirocini effettuati a.a. 2010/11
ASL 8	142	141	146	108	96
Azienda Ospedaliera Brotzu	76	76	76	36	40
ASL 7		18	18	6	4
ASL 6		8	8	3	5
ASL 5			6	2	1
ASL 4		8	8	2	2
Azienda Universitaria – Ospedaliera				92	101

*Nota: ciascuno studente effettua differenti tirocini presso lo stesso ente. Il numero riportato corrisponde all'effettivo numero di tirocini e non al numero degli studenti

[Elenco dei laboratori in cui vengono effettuati i tirocini](#)

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte;

Sito di Ateneo: [Servizio mobilità internazionale degli studenti](#)

Non ci sono studenti del CdS che abbiano svolto un periodo di studio all'estero

Servizio accompagnamento al lavoro

Link alle seguenti informazioni :

- organizzazione del servizio;
- attività svolte

[Job placement](#)

[AlmaLaurea](#)

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Per la maggior parte dei servizi manca un monitoraggio sull'adeguatezza percepita del servizio.
Dai questionari relativi al servizio di Segreteria Studenti emergono una serie di elementi da migliorare.

- o **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione**

Punti di forza

Le convenzioni stipulate consentono una miglior pianificazione dei tirocinii. La suddivisione degli studenti nei diversi presidi ospedalieri infatti permette l'organizzazione di un maggior numero di turni in modo tale che ogni postazione sia occupata da un solo studente. Inoltre la possibilità di frequentare in vari laboratori consente di acquisire competenze differenti e di utilizzare apparecchiature tecnologicamente più o meno avanzate.

Aree da Migliorare

Per le attività di Tirocinio all'esterno non esiste un processo di valutazione dei risultati relativi al servizio o alle attività svolte; attualmente fonte indiretta dell'adeguatezza del servizio è la valutazione finale degli studenti. Si suggerisce l'avvio di un'attività di monitoraggio

- Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.**

Punti di forza

...

Aree da Migliorare

Promuovere le iniziative di mobilità internazionale

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è parzialmente soddisfatto. Infatti tutti i servizi sono funzionali, ma manca il monitoraggio delle opinioni degli studenti.

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Altre Risorse

Nessuna

Iniziative speciali

Nessuna

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

...

Area D
Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Tabella D1.1_L

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

Tabella D1.2_L

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Aree da Migliorare

La compilazione dell'area D relativa al monitoraggio è stata parziale; sono state elaborate le schede DAT nella versione ridotta ma per la scarsa disponibilità di tempo, il GAV non ha potuto commentare adeguatamente le schede e utilizzarle per la valutazione di requisiti presenti in altre aree.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Non valutabile in quanto le schede DAT non sono state commentate

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

Tabella D2.1_L

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Punti di forza

Aree da Migliorare

La compilazione dell'area D relativa al monitoraggio è stata parziale; sono state elaborate le schede DAT nella versione ridotta ma per la scarsa disponibilità di tempo, il GAV non ha potuto commentare adeguatamente le schede e utilizzarle per la valutazione di requisiti presenti in altre aree.
Manca il monitoraggio delle opinioni degli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Non valutabile in quanto le schede DAT non sono state commentate e mancano le opinioni degli studenti.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione>>>

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

Tabella D3.1_L

Risultati relativi alle dispersioni

Tabella D3.2_L

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

Tabella D3.3_L

Risultati relativi ai laureati

Tabella D3.4_L

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Punti di forza

Aree da Migliorare

La compilazione dell'area D relativa al monitoraggio è stata parziale; sono state elaborate le schede DAT nella versione ridotta ma per la scarsa disponibilità di tempo, il GAV non ha potuto commentare adeguatamente le schede e utilizzarle per la valutazione di requisiti presenti in altre aree.
Manca il monitoraggio delle opinioni degli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Non valutabile in quanto le schede DAT non sono state commentate e mancano le opinioni degli studenti.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Dato non disponibile

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

I questionari sono stati somministrati online per gli studenti iscritti secondo il DM 270 (1° anno) mentre per gli iscritti al DM 509 (2° e 3° anno) è stata utilizzata la modalità cartacea. Attualmente i risultati della rilevazione dei dati del CL non sono pervenuti da parte degli organismi preposti all'invio. Sul sito del [Nucleo di Valutazione](#) sono disponibili le relazioni relative agli anni accademici precedenti.

Sul sito di Almalaurea sono disponibili dati parziali relativi alla valutazione delle attività didattiche.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Non esiste un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

La rilevazione viene fatta dall'Ufficio Mobilità Internazionale, ma nessuno studente del CdS ha finora partecipato a programmi di mobilità internazionale

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

La rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso viene riportato da [Alma Laurea](#).

Ulteriori monitoraggi

Il Corso non svolge ulteriori monitoraggi, se non in maniera informale.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Effettuare delle azioni di monitoraggio adeguate

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

I dati sono reperibile nel report al link di [Alma laurea](#)

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

I dati sono reperibile nel report al link di [Alma laurea](#)

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

I dati sono reperibile nel report al link di [Alma laurea](#)

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

I dati sono reperibile nel report al link di [Alma laurea](#)

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Non disponibile

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

L'adesione ad Alma Laurea da parte dell'Ateneo di Cagliari garantisce un monitoraggio ampio e aggiornato della collocazione nel mondo del lavoro e/o della prosecuzione degli studi da parte dei laureati.

Aree da Migliorare

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Quasi tutti i laureati trovano lavoro in un tempo brevissimo

Aree da Migliorare

Effettuare monitoraggi con i datori di lavoro

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

L'Ateneo, impegnato da circa un decennio a guidare e tenere sotto controllo i CdS secondo criteri di qualità e a sviluppare la cultura della qualità tra il proprio personale, ha formalmente e recentemente rinnovato tale impegno.

In una [lettera del 26 gennaio 2012](#), inviata a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei corsi di studio e Coordinatori didattici, il Rettore ha comunicato quanto deliberato nella seduta del Senato del [17 novembre 2011](#).

In sintesi l'Ateneo assume l'impegno al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività (art 5, comma 3, lettera c, della Legge 30 dicembre 2010 n.240), attraverso

- 1) la costituzione di un Presidio per la qualità ([Centro per la Qualità di Ateneo](#) istituito con [DR n. 114 del 09/12/2009](#)), responsabile dell'assicurazione interna della Qualità (AIQ) dell'offerta formativa e della promozione della cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo;
- 2) la nomina di un Responsabile per la qualità di Ateneo, ovvero il Direttore del Centro per la Qualità;
- 3) la previsione che il Consiglio di Corso di Studio promuova e sostenga la Qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative (così come previsto dallo Statuto dell'Università di Cagliari, art 44 comma d);
- 4) l'affermazione del dovere istituzionale di effettuare l'autovalutazione dei Corsi di Studio;
- 5) la decisione di utilizzare il [nuovo Modello RAV elaborato dalla CRUI](#) che, applicato con attenzione, garantisce non solo una gestione in qualità ma permette anche di assicurare la qualità dei CdS.

Sin dalla sua istituzione, il [Centro per la Qualità di Ateneo](#), ha svolto numerose [attività di divulgazione e condivisione della Politica della Qualità](#), e tra queste dal 29 settembre al 1 ottobre 2011 il quarto corso di formazione e aggiornamento per Autovalutatori dell'Ateneo.

Il Corso, tenuto dal Prof. Ing. Alfredo Squarzone, docente in pensione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, ha visto la partecipazione di circa 40 tra Professori di prima e seconda fascia e Ricercatori dell'Ateneo cagliaritano che fanno parte dei Gruppi di Autovalutazione o che si preparano a farne parte. Il Prof. Squarzone ha presentato l'aggiornamento del [Modello CRUI per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari](#) e la relativa [Guida alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione](#).

Alle prime due giornate di corso ha partecipato il Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nella terza giornata i docenti hanno svolto un'esercitazione pratica su un RAV, mentre il Coordinatore Didattico ha seguito, insieme a colleghi della Presidenza e delle segreterie didattiche dei cds, una sessione formativa appositamente finalizzata all'esame della documentazione che deve essere resa disponibile nel Rapporto di Autovalutazione e riportata in rete.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui afferisce il cds in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia ha pienamente aderito con la Nomina del responsabile della qualità della facoltà (Luigi Atzori) approvato dal Consiglio di Facoltà il 13 settembre 2011 e l'istituzione di un comitato di indirizzo di Facoltà marzo 2012 su proposta riunione gruppo presidenti

Il cds in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia ha assunto un impegno formale alla gestione sin dal 2006-07, come indicato nell'art.9 del [regolamento didattico](#) ha rinnovato tale impegno annualmente

- ha costituito un Comitato di Indirizzo in data 9 dicembre 2008 e successivamente modificato
- ha costituito una commissione per l'autovalutazione GAV, (alcuni membri hanno seguito un corso di formazione) sin dal 10 ottobre 2007 e il presente documento è il risultato dell'attività della commissione attuale, modificata in data 20 dicembre 2012

- Ha attivato un processo di autovalutazione aderendo al nuovo Modello CRUI. (inserire documento ad hoc o verbale del cds)

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

Il CdS ha dichiarato formalmente un impegno ad una gestione per la qualità,

Aree da Migliorare

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.
-

Punti di forza

Il CdS ha istituito un comitato d'indirizzo, il GAV e ha adottato il modello CRUI per il sistema di gestione per la qualità

Aree da Migliorare

Nominare un responsabile per la qualità. Attivare il comitato di indirizzo. Prevedere un processo di valutazione esterno periodico

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha iniziato un percorso verso la gestione della qualità,

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Matrice delle responsabilità

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo, Commissione didattica	RAD
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo, Commissione didattica	RAD
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo, Commissione didattica	RAD
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio di Facoltà	Comitato di Indirizzo, Commissione didattica	RAD
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		MIUR	Segreteria studenti, presidenza di Facoltà	D M 15 giugno 2011: bando di ammissione
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio cds e o Consiglio di facoltà	Commissione didattica	Verbali CCS o CCF
	B3 - Pianificazione e controllo dello		Consiglio di Cds o Presidente ccs	Coordinatori d'anno Commissione	Calendario delle lezioni

	svolgimento del percorso formativo			<i>didattica, Coordinatori CI, Segreteria didattica cds</i>	
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		<i>Consiglio di Facoltà</i>	<i>Consiglio di corso di laurea, Segreteria di Presidenza di Facoltà</i>	<i>Verbali consigli facoltà (incarichi di insegnamento e tutoraggio)</i>
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		<i>Solo per aule didattiche di Monserrato: Delegato del rettore</i>	<i>Direzione Amministrativa (Referenti aule), Segreteria didattica del corso</i>	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	<i>C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti</i>	<i>Direzione didattica e orientamento</i>	<i>Direzione reti, Segreteria didattica del cds e di Presidenza della Facoltà</i>	<i>Regolamento Carriere e Tasse, Regolamento didattico di corso e di facoltà</i>
		<i>C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso</i>	<i>Direzione didattica e orientamento</i>	<i>Presidenza di facoltà</i>	
		<i>C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere</i>	<i>Presidenza di Facoltà</i>		
		<i>C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno</i>	<i>Facoltà</i>	<i>CDS</i>	
		<i>C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno</i>	<i>CDS</i>	<i>Coordinatore tirocinio</i>	
		<i>C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale</i>	<i>Direzione per l'internazionalizzazione</i>		
		<i>C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti</i>	<i>Direzione per l'internazionalizzazione</i>	<i>Facoltà, Commissione ERASMUS, cds</i>	
		<i>C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro</i>	<i>Direzione per la ricerca e il territorio</i>		
C4 - Individuazione e		<i>Consiglio CdS</i>	<i>Commissione</i>		

	messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali			<i>paritetica</i> <i>Consiglio di Facoltà</i>		
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	<i>D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Segreteria Studenti</i> <i>Presidenza Facoltà</i> <i>Commissione</i> <i>Esame Ammissione</i>	<i>Verbale</i> <i>Commissione Esame</i> <i>Ammissione</i>	
		<i>D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso</i>	<i>Nessuno</i>			
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento					
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti					
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	<i>D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso</i>	<i>Direzione Didattica e Orientamento</i>			<i>Documenti ad hoc</i>
		<i>D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche</i>	<i>Nucleo Valutazione</i>	<i>Presidenza Facoltà</i>		<i>Rapporto Valutazione Didattica NVA</i>
		<i>D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno</i>				
		<i>D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale</i>	<i>Direzione Internazionalizzazione</i>			
		<i>D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo</i>	<i>Direzione Didattica e Orientamento</i>	<i>Segreteria Studenti</i>		<i>Questionari</i>
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	<i>D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati</i>	<i>Alma Laurea</i>			
		<i>D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)</i>	<i>Alma Laurea</i>			
		<i>D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta</i>	<i>Nessuno</i>			

		<i>D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati</i>	<i>Nessuno</i>		
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		<i>Cds</i>	<i>Facoltà</i>	
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		<i>In alcuni casi il GAV</i>		<i>RAV</i>
	E3 - Riesame e miglioramento				
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		<i>Coordinatore Didattico</i>		<i>Sito Facoltà</i>

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti
Presidente	Statuto dell'Università di Cagliari	Vedi Statuto dell'Università di Cagliari	Descritti all'interno dello Statuto dell'Università di Cagliari
Consiglio di Facoltà	Statuto dell'Università di Cagliari	Vedi Statuto dell'Università di Cagliari	Descritti all'interno dello Statuto dell'Università di Cagliari
Presidente del Consiglio Corso di Studi	Statuto dell'Università di Cagliari	Vedi Statuto dell'Università di Cagliari	Descritti all'interno del Statuto dell'Università di Cagliari
Consiglio del CdS	Statuto dell'Università di Cagliari	Vedi Statuto dell'Università di Cagliari	Descritti all'interno dello Statuto dell'Università di Cagliari
Commissione Didattica	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS
Comitato di indirizzo	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS
Gruppo di Autovalutazione	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS
Coordinatore C.I	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS
Commissione Paritetica	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS
Coordinatore Didattico di	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento

Anno di Corso			del CdS
Coordinatore tirocinii	Regolamento del CdS	Vedi Regolamento del CdS	Descritti all'interno del Regolamento del CdS

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

Il CdS ha individuato la maggior parte delle posizioni di responsabilità

Aree da Migliorare

Individuare le posizioni di responsabilità mancanti

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha individuato la maggior parte delle posizioni di responsabilità, ma non tutte

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Riesame e miglioramento

Il CdL non ha ancora un sistema di gestione a regime pertanto non è ancora avvenuto il riesame.

Pur non essendoci un processo di riesame, il CdS ha portato avanti delle azioni di miglioramento anche sulla base di input ricevuti dagli uffici di presidenza della Facoltà, di normative nazionali, note ministeriali, circolari di Ateneo etc.

- Revisione dell'ordinamento ai fini dell'adeguamento al DM 270

- Raccolta e verifica della correttezza delle programmazioni didattiche per Professioni Sanitarie (coorte 2011/2012), ai fini della creazione di un database degli ordinamenti per cds
- Pubblicazione delle Programmazioni di cui al punto 2) sul sito istituzionale del cdl
- Verbalizzazioni online: revisione dell'offerta sul sistema informativo di Ateneo sulla base delle dati raccolti al punto 2) e inserimento dei piani statuari; raccolta delle date degli appelli; inserimento delle date nella procedura online di prenotazione; nomina dei coordinatori dei corsi e dei Presidenti di Commissione d'esame; apertura delle procedure di verbalizzazione online, con formazione del personale docente (corsi direzione reti e corsi organizzati dalla facoltà)
- Inserimento online dei questionari di valutazione della didattica
- Approvazione Regolamento didattico di Facoltà e modifica al regolamento carriere di Ateneo
- Aggiornamento dei siti istituzionali con le informazioni sulla trasparenza: raccolta e pubblicazione caratteristiche degli insegnamenti o schede programmi (dei nuovi ordinamenti in particolare);
- Revisione del sistema di certificazione dei crediti dell'Inglese
- Organizzazione delle segreterie di supporto alla didattica (vedi manager e poi assunzione di personale dedicato)

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Mancanza di un processo di riesame

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Non valutabile

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

La facoltà tramite il suo sito rende disponibile tutte le informazioni sui docenti e i corsi di studio.

[Sito della Facoltà](#)

Informazioni generali

Il CdS ha un proprio sito in cui si trova la documentazione specifica.

[Sito del CdS](#)

Nel sito di [ATENEO](#) sono invece disponibili le informazioni relative alle Facoltà , alle Direzioni e a tutti i Servizi di Contesto.

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione è consultabile sul sito del CdS, di facoltà o di ateneo

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito è soddisfatto

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Carcassi Carlo	I	MED/03
Carpiniello Bernardo	I	MED/25
Casula Francesco	I	FIS/07
Casula Giuseppe	I	MED/18
Columbano Amedeo	I	MED/04
Concu Alberto	I	M-EDF/02
Contu Paolo	I	MED/42
Coppola Rosa Cristina	I	MED/42
Corda Marcella	I	BIO/10
Cossu Margherita	I	BIO/16
d'Aloja Ernesto	I	MED/43
De Lisa Antonello	I	MED/24
Del Zompo Maria	I	BIO/14
Demelia Luigi	I	MED/12
Diaz Giacomo	I	BIO/17
Faa Gavino	I	MED/08
Farci Patrizia	I	MED/09
Farina Giampaolo	I	MED/18
Ferri Gian Luca	I	BIO/16
Finco Gabriele	I	MED/41
Frattra Walter	I	BIO/14
Gabriele Flavio	I	VET/06
Galanello Renzo	I	MED/38
Maleci Alberto	I	MED/27
Manconi P. Emilio	I	MED/09
Manzin Aldo	I	MED/07
Mariotti Stefano	I	MED/13

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Marongiu Francesco	I	MED/09
Marrosu Francesco	I	MED/26
Marrosu M. Giovanna	I	MED/26
Mathieu Alessandro	I	MED/16
Melis Gian Benedetto	I	MED/40
Meloni Luigi	I	MED/11
Mercuro Giuseppe	I	MED/11
Nicolosi Angelo	I	MED/18
Onali Pierluigi	I	BIO/14
Paoletti Anna Maria	I	MED/40
Piga Mario	I	MED/36
Piras Vincenzo	I	MED/28
Sirigu Paola	I	BIO/16
Uccheddu Alessandro	I	MED/18
Vanni Roberta	I	BIO/13
Ambu Rossano	II	MED/08
Atzeri Sergio	II	MED/44
Atzori Luigi	II	MED/05
Baroni Giorgio	II	MED/13
Calò Pietro Giorgio	II	MED/18
Capone Antonio	II	MED/33
Cappellini Giancarlo	II	FIS/01
Carta Mauro Giovanni	II	MED/25
Ceccarelli Matteo	II	FIS/07
Cocco Pierluigi	II	MED/44
Congia Socrate	II	MED/26
Contu Antonio	II	MED/42
Cotti Elisabetta	II	MED/28

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Denotti Gloria	II	MED/28
Ennas Maria Grazia	II	BIO/17
Fadda M. Benedetta	II	BIO/10
Fadda Paola	II	BIO/14
Fanos Vassilios	II	MED/38
Flore Costantino	II	MED/44
Fossarello Maurizio	II	MED/30
Fulghesu Anna Maria	II	MED/40
Garau Valentino	II	MED/29
Guerriero Stefano	II	MED/40
La Nasa Giorgio	II	MED/15
Laconi Ezio	II	MED/04
Lai Maria Eliana	II	MED/09
Lantini Maria Serenella	II	BIO/16
Loviselli Andrea	II	MED/13
Lusso Paolo	II	MED/17
Mais Valerio	II	MED/40
Mandas Antonella	II	MED/09
Marchi Antonio	II	MED/41
Marongiu Luigi	II	MED/18
Marongiu Pietro	II	MED/43
Masia Giuseppina	II	MED/42
Massidda Bruno	II	MED/06
Massidda Orietta	II	MED/07
Mela Quirico	II	MED/09
Melis M. Antonietta	II	MED/03
Moi Paolo	II	MED/38

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Montisci Roberto	II	MED/22
Muntoni Sandro	II	MED/04
Nurchi Annamaria	II	MED/38
Perra M. Teresa	II	BIO/16
Petruzzo Palmina	II	MED/22
Pisano Giuseppe	II	MED/18
Pistis Marco	II	BIO/14
Pomata Mariano	II	MED/18
Puxeddu Roberto	II	MED/31
Randaccio Paolo	II	FIS/07
Ribuffo Diego	II	MED/19
Rinaldi Andrea	II	BIO/10
Robledo Renato	II	BIO/13
Rosatelli M. Cristina	II	BIO/11
Scintu Francesco	II	MED/18
Sogos Valeria	II	BIO/17
Solinas Aldo	II	MED/13
Usai Paolo	II	MED/12
Zuddas Alessandro	II	MED/39
Addis Maria	RIC.	MED/38
Agabio Roberta	RIC.	BIO/14
Angiolucci Marco	RIC.	MED/40
Aru Gabriella	RIC.	MED/44
Atzori Laura	RIC.	MED/35
Avataneo Giuseppe	RIC.	MED/44
Balestrieri Antonella	RIC.	MED/36
Barbieri Maria Teresa	RIC.	MED/44

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Barcellona Doris	RIC.	MED/09
Batetta Barbara	RIC.	MED/04
Bocchetta Alberto	RIC.	BIO/14
Boi Francesco	RIC.	MED/13
Cacace Enrico	RIC.	MED/09
Cadeddu Dessalvi Christian	RIC.	MED/11
Carai Antonio	RIC.	MED/08
Casanova Andrea	RIC.	INF/01
Caocci Giovanni	RIC. NON CONF.	MED/15
Cauli Alberto	RIC.	MED/16
Chessa Luchino	RIC.	MED/09
Cocco Cristina	RIC.	BIO/16
Cocco Eleonora	RIC.	MED/26
Cocco Maria Elisabetta	RIC.	MED/44
Coiana Alessandra	RIC.	BIO/11
Cois Alessandro	RIC.	MED/18
Collu Maria	RIC.	BIO/14
Coni Pierpaolo	RIC.	MED/08
Copula Maristella	RIC.	MED/38
Curreli Nicoletta	RIC.	BIO/10
Del Giacco Stefano	RIC.	MED/09
Demontis Roberto	RIC. NON CONF.	MED/43
Dettori Claudia	RIC.	MED/28
Dettori Tinuccia	RIC.	BIO/13
Devoto Paola	RIC.	BIO/14
Diana Andrea	RIC.	BIO/17
Ennas Franco	RIC.	MED/34

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Erdas Enrico	RIC.	MED/18
Faedda Antonella	RIC.	MED/03
Fais Antonella	RIC.	BIO/10
Fanni Tiziana	RIC.	MED/38
Fanti Viviana	RIC.	FIS/07
Farci Anna M. Giulia	RIC.	MED/09
Ferrel Caterina	RIC.	MED/35
Figus Annalena	RIC.	MED/09
Flore Maria Valeria	RIC.	MED/44
Flore Ornella	RIC.	MED/07
Fraschini Matteo	RIC.	ING-INF/05
Galantuomo Silvana	RIC.	MED/30
Ibba Antonio	RIC.	MED/44
Isola Raffaella	RIC.	BIO/17
Lauro Maria Giuseppina	RIC.	MED/42
Longu Giorgio	RIC.	MED/11
Loy Francesco	RIC.	BIO/16
Maccioni Liliana	RIC.	MED/38
Madeddu Clelia	RIC.	MED/06
Madeddu M. Antonietta	RIC.	MED/07
Manconi Barbara	RIC. T.D.	BIO/10
Manconi Ettore	RIC.	MED/09
Massa Elena	RIC.	MED/06
Maxia Cristina	RIC.	BIO/16
Meloni Michele	RIC.	MED/44
Meloni Patrizia	RIC.	MED/42
Minerba Luigi	RIC.	MED/01

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Montaldo Caterina	RIC.	MED/04
Montisci Roberta	RIC.	MED/11
Musu Mario	RIC.	MED/41
Nardello Oreste	RIC.	MED/18
Nieddu Mariella	RIC.	BIO/13
Olianas Alessandra	RIC.	BIO/10
Olianas M. Concetta	RIC.	BIO/14
Orani Simonetta	RIC.	MED/38
Origa Pierangelo	RIC.	MED/42
Orrù Germano	RIC.	MED/50
Orrù Sandro Ignazio Giovanni	RIC.	MED/03
Paglietti M. Elisabetta	RIC.	MED/38
Pani Caterina	RIC.	MED/18
Paribello Francesco	RIC.	MED/43
Parodo Giuseppina	ASS.	MED/08
Pau Marco	RIC.	MED/44
Peri Marcella	RIC.	MED/38
Perra Andrea	RIC. T.D.	MED/04
Pibiri Monica	RIC.	MED/04
Picchiri Giuseppina	RIC.	BIO/13
Pilloni Luca	RIC.	MED/08
Piludu Marco	RIC.	BIO/16
Pinducciu Gavina	RIC.	MED/42
Pinna Federica	RIC. NON CONF.	MED/25
Pisano Elisabetta	RIC.	MED/38
Pisano Maria Rosaria	RIC.	MED/11

[torna su](#)

COGNOME e NOME	Fascia	Settore
Pisanu Adolfo	RIC.	MED/18
Politi Carola	RIC.	MED/36
Puligheddu Monica	RIC.	MED/26
Putzolu Fulvia Rita	RIC.	M-DEA/01
Rescigno Antonio	RIC.	BIO/10
Rossino Rossano	RIC.	BIO/13
Ruggiero Valeria	RIC.	BIO/12
Saba Luca	RIC. NON CONF.	MED/36
Sanfilippo Roberto	RIC.	MED/22
Sardu Claudia	RIC. T.D.	MED/42
Satta Loredana	RIC.	FIS/07
Serra Alessandra	RIC.	MED/36
Serra Corrado	RIC.	MED/07
Severino Giovanni	RIC.	BIO/14
Sorcinelli Rolando	ASS.	MED/30
Spinas Enrico	RIC.	MED/28
Stancampiano Roberto	RIC.	BIO/09
Tamburini Giorgio	RIC.	MED/26
Tocco Maria Giuseppina	RIC.	MED/44
Usai Paolo	RIC.	MED/24
Vargiu Romina	RIC.	BIO/09
Velluzzi Fernanda	RIC.	MED/13
Zorcolo Luigi	RIC.	MED/18
Zucca Ignazio	RIC.	MED/30

A	S	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Nome docente	ore Lez.	ore Lab.	CFU	TAF
1	1	Anatomia	Anatomia Umana	BIO/16	Loy Francesco (Coord C.I.)	48		6	A
1	1	Biologia Applicata e Istologia	Biologia Applicata	BIO/13	Pichiri Giuseppina	24		3	A
			Istologia	BIO/17	Sogos Valeria (Coord C.I.)	16		2	A
1	1	Chimica Medica e Biochimica	Chimica Medica e Biochimica	BIO/10	Fais Antonella (Coord C.I.)	32		4	A
1	1	Fondamenti di Fisica e Fisica Applicata	Fisica della Radiologia Convenzionale e Dosimetria	FIS/07	Fanti Viviana	16		2	B
			Fondamenti di Fisica	FIS/07	Casula Francesco (Coord C.I.)	48		6	A+B
1	1	Inglese Livello A1	Inglese Livello A1	L-LIN/12	CLA	30		2	F
1	1	Inglese Livello A2 1	Inglese Livello A2 1	L-LIN/12	CLA	30		2	F
1	1	Inglese Livello A2 2	Inglese Livello A2 2	L-LIN/12	CLA	30		2	E
1	2	Diagnostica per Immagini - 1	Anatomia Radiologica	MED/36	Garau Raimondo (Coord C.I.)	16		2	B
			Radioprotezione	MED/36	Garau Raimondo	8		1	C
			Tecniche di Radiologia Convenzionale	MED/50	Porcu Giovanni Angelo	16		2	B
1	2	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	BIO/09	Broccia Francesca (Coord C.I.)	32		4	A
1	2	Informatica e Statistica Medica	Informatica I	NN	Perra Cristian	16		2	F
			Statistica Medica	MED/01	Laura Casula	16		2	A
1	2	Laboratorio di Radiologia Convenzionale	Laboratorio di Radiologia Convenzionale	MED/50	Porcu Giovanni Angelo	8		1	F
1	2	Tirocinio Radiologia Convenzionale	Tirocinio Radiologia Convenzionale	MED/50	Tirocinio	425		17	B

[torna su](#)

A	S	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Nome docente	ore Lez.	ore Lab.	CFU	TAF
2	1	A scelta dello studente	A scelta dello studente	NN	da attivare			1	D
2	1	C.I. di Patologia Generale e Anatomia patologica	Anatomia patologica	MED/08	da attivare	8		1	B
			Patologia Generale	MED/04	da attivare	16		2	A
2	1	C.I. di Prevenzione, Servizi Sanitari e Psicologia	Igiene	MED/42	da attivare	8		1	B
			Medicina del lavoro	MED/44	da attivare	8		1	B
			Medicina Legale	MED/43	da attivare	8		1	B
			Psicologia Generale e clinica	MPSI/01	da attivare	16		2	B
2	1	C.I. Diagnostica per Immagini - 2	Anatomia Radiologica TC	MED/36	da attivare	16		2	B
			Tecniche di TC	MED/50	da attivare	16		2	B
2	1	C.I. Fisica della Diagnostica per immagini	Fisica della Diagnostica per immagini	FIS/07	da attivare	32		4	B
2	1	Inglese	Inglese	NN	da attivare	30		2	E
2	1	Tirocinio Radiologia Convenzionale	Tirocinio Radiologia Convenzionale	MED/50	da attivare	50		2	B
2	1	Tirocinio TC	Tirocinio TC	MED/50	da attivare	225		9	B
2	2	A scelta	A scelta	NN	da attivare			2	D
2	2	C.I. di Elaborazione delle Immagini	Elaborazione delle Immagini	ING-INF/05	da attivare	40		5	B
2	2	C.I. di Radioprotezione e Controlli di qualità	Fisica medica della Radioterapia	FIS/07	da attivare	8		1	B
			Radioprotezione e Controlli di qualità	FIS/07	da attivare	24		3	B
2	2	C.I. Diagnostica per Immagini - 3	Anatomia Radiologica RMN	MED/36	da attivare	16		2	B
			Tecniche di RMN	MED/50	da attivare	24		3	B
2	2	FIS/07 Laboratorio Radioprotezione	Laboratorio Radioprotezione	FIS/07	da attivare	25		1	C
2	2	Laboratorio RM	Laboratorio RM	MED/50	da attivare	25		1	F
2	2	Tirocinio RM	Tirocinio RM	MED/50	da attivare	300		12	B

[torna su](#)

A	S	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Nome docente	ore Lez.	ore Lab.	CFU	TAF
3	1	C.I. di Diagnostica e Terapia Medico-Nucleare	Medicina Nucleare	MED/36	da attivare	8		1	B
			Radiofarmacia	MED/36	da attivare	8		1	B
			Tecniche di Radiofarmacia e Medicina Nucleare	MED/50	da attivare	32		4	B
			Terapia Medico-Nucleare	MED/36	da attivare	8		1	B
3	1	C.I. di Diagnostica per Immagini - 4	Neuroradiologia	MED/37	da attivare	8		1	B
			Radiologia Interventistica	MED/36	da attivare	8		1	B
			Senologia	MED/36	da attivare	8		1	B
			Tecniche di Senologia	MED/50	da attivare	8		1	B
3	1	C.I. di Radioterapia	Tecniche di Radioterapia	MED/50	da attivare	24		3	B
			Teleterapia e Brachiterapia	MED/36	da attivare	32		4	B
3	1	C.I. di Sistemi Informativi Ospedalieri	Informatica	INF/01	da attivare	8		1	C
			Management Sanitario	SECS-P10	da attivare	16		2	B
			Sistemi Informativi Ospedalieri	INF/01	da attivare	16		2	A
3	1	C.I. Scienze - 1	Anestesiologia	MED/41	da attivare	16		2	A
			Malattie apparato locomotore	MED/33	da attivare	8		1	B
			Scienze Infermieristiche	MED/45	da attivare	8		1	A
3	1	C.I. Scienze cliniche - 2	Chirurgia Vascolare e Toracica	MED/22	da attivare	8		1	B
			Oncologia Medica	MED/06	da attivare	16		2	B
			Urologia	MED/24	da attivare	8		1	B
3	2	A Scelta dello Studente	A Scelta dello Studente	NN	da attivare			3	D
3	2	Laboratorio di Medicina Nucleare	Laboratorio di Medicina Nucleare	MED/50	da attivare	25		1	F
3	2	Tirocinio Interventistica	Tirocinio Interventistica	MED/50	da attivare	50		2	B
3	2	Tirocinio Medicina Nucleare	Tirocinio Medicina Nucleare	MED/50	da attivare	125		5	B
3	2	Tirocinio Neuroradiologia	Tirocinio Neuroradiologia	MED/50	da attivare	25		1	B
3	2	Tirocinio Radiologia Convenzionale	Tirocinio Radiologia Convenzionale	MED/50	da attivare	50		2	B
3	2	Tirocinio Radioterapia	Tirocinio Radioterapia	MED/50	da attivare	125		5	B
3	2	Tirocinio Senologia	Tirocinio Senologia	MED/50	da attivare	125		5	B
3	2	Prova Finale	Prova Finale	NN	da attivare			5	E

Tabella coerenza Risultati di Apprendimento e Insegnamenti

[torna su](#)

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza e comprensione dell'anatomia topografica dettagliata osteoarticolare e neuro, anatomia generale di tutti gli apparati umani, in preparazione all'imaging radiologico;	C.I. Anatomia Umana
Conoscenza e comprensione dei principi generali di biologia, istologia, chimica medica e biochimica necessari per la comprensione dei processi fisiologici e patologici	C.I. Biologia Applicata ed Istologia C.I. Chimica Medica e Biochimica
Conoscenza e comprensione dei fondamenti di fisica necessari per la comprensione dei campi elettrici e magnetici, dei fenomeni ondulatori, dell'emissione e assorbimento di radiazioni elettromagnetiche e corpuscolari, e più in generale dei processi fisiologici e patologici di interesse;	C.I. Fondamenti di Fisica e Fisica Applicata
Conoscenza e comprensione dei principi generali di fisiologia e patologia di interesse;	C.I. Fisiologia Umana C.I. Patologia Generale e Anatomia patologica
Conoscenza e comprensione dei fondamenti di radiobiologia e di radioprotezione;	C.I. Radioprotezione e controlli di qualità
Conoscenza e comprensione delle basi fisiche delle apparecchiature e dell'imaging di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, imaging e terapia medico-nucleare, radioterapia	C.I. Fisica della Diagnostica per immagini
Conoscenza e comprensione di radioprotezione e controlli di qualità delle apparecchiature, con particolare riguardo agli aspetti operativi di interesse, sia in ambito diagnostico che terapeutico	C.I. Radioprotezione e controlli di qualità
Conoscenza e comprensione dei fondamenti di informatica necessari per la gestione delle apparecchiature in uso e per garantire la qualità negli interventi terapeutici e nella produzione, trattamento, trasmissione e archiviazione delle immagini; fondamenti di statistica per l'elaborazione delle informazioni; fondamenti di organizzazione sanitaria e di sistemi informativi; e-learning	C.I. Informatica e Statistica Medica
Conoscenza e comprensione della formazione di immagini anatomiche nelle indagini di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare e loro principali indicazioni; analisi delle caratteristiche delle immagini e loro qualità; principi di terapia radiometabolica e radioterapia e loro indicazioni	C.I. Diagnostica per Immagini – 1,2,3,4
Conoscenza e comprensione delle apparecchiature e tecniche di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare,	C.I. Diagnostica per Immagini – 1,2,3,4 C.I. Diagnostica e Terapia Medico-Nucleare

mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare e radioterapia; utilizzo e allestimento di radio farmaci	C.I. Radioterapia
--	-------------------

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza e comprensione dei principi di scienze della prevenzione e servizi sanitari, con riguardo all'igiene a livello personale e degli ambienti di lavoro, alla medicina del lavoro e alla medicina legale, per una consapevolezza dei rischi e delle responsabilità nell'esecuzione degli interventi di competenza; principi di deontologia professionale	C.I. Prevenzione, Servizi Sanitari e Psicologia (Igiene, Medicina del Lavoro e Medicina Legale)
Conoscenza e comprensione di principi di psicologia, per facilitare l'instaurarsi di rapporti corretti con il paziente, i suoi parenti, i medici specialisti, i colleghi tecnici e il personale di supporto	C.I. Prevenzione, Servizi Sanitari e Psicologia (Psicologia Generale e clinica)
Conoscenza e comprensione delle basi di life support, medicina interna; scienze infermieristiche, contiguità e differenze nei compiti tra i laureati in infermieristica e in tecniche di radiologia	C.I. Scienze Cliniche- 1-2
Conoscenza e comprensione degli elementi di scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche scelte fra i campi specialistici di particolare interesse	C.I. Scienze Cliniche- 1-2
conoscenza della lingua inglese scritta e parlata sino al livello intermedio (B1-1), per essere in grado di studiare argomenti di loro competenza in testi inglesi, di poter formulare domande a pazienti di lingua inglese e capire le relative risposte	Inglese Livello A1-A2.2 B1.1.
Conoscenza e comprensione dei fondamenti di tecniche di radioprotezione e controlli di qualità, ottenute mediante la frequenza di un laboratorio	Laboratorio Radioprotezione
Conoscenza e comprensione di elementi di tecniche ultrasoniche, ad integrazione della formazione nelle tecniche di imaging e terapia che attualmente sono di loro competenza in Italia	C.I Fisica della Diagnostica per immagini
Conoscenza e comprensione dei sistemi informativi ospedalieri e organizzazione dei servizi ospedalieri e in particolare di quelli di diagnostica e terapia	C.I. di Sistemi Informativi Ospedalieri
Saper comprendere il contesto organizzativo dell'Unita Operativa in cui viene espletato il lavoro, identificare le figure professionali coinvolte e la tipologia delle apparecchiature e dei dispositivi radiologici a disposizione; individuare i dispositivi di protezione individuale presenti e verificarne la completezza, comunicando al Responsabile eventuali manchevolezze	Laboratorio di Medicina Nucleare Laboratorio RM
Saper provvedere alla verifica delle condizioni di igiene personale e degli ambienti di lavoro, comunicando al Responsabile eventuali manchevolezze	C.I. Prevenzione, Servizi Sanitari e Psicologia (Igiene, Medicina del Lavoro e Medicina Legale)
Saper utilizzare il/i dosimetro/i personale/i, secondo le modalità previste dal responsabile della protezione, in tutte le attività che comportino l'esposizione a radiazioni ionizzanti;	Laboratori

Saper identificare la richiesta radiologica, individuando un piano di lavoro coerente al quesito clinico e realistico rispetto alle caratteristiche del paziente;	Tirocinii
---	-----------

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Saper provvedere all'accertamento dell'identità del paziente e, nel caso di donne in età fertile, informarsi sull'eventuale stato di gravidanza; informare il paziente, utilizzando un linguaggio adatto a persone non esperte, sulla preparazione ed esecuzione dell'indagine, giustificando l'eventuale presenza di manovre invasive o anche semplicemente fastidiose; informare il paziente sulle modalità di ritiro del referto; individuare ed eliminare eventuali criticità legate alla tutela della privacy	Tirocinii
Saper relazionarsi in modo corretto e professionale anche con gli accompagnatori del paziente, i medici specialisti e di base, i colleghi tecnici e altro personale sanitario	Tirocinii
Saper utilizzare correttamente i dispositivi di protezione del paziente e strategie tecnico metodologiche per la riduzione, al minimo possibile, della dose al paziente	Tirocinii e Laboratori
Saper effettuare prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione con il fisico sanitario, il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare e con il medico radioterapista, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile di impianto	Tirocinii e Laboratori
Saper controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi affidati, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità, e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia del mantenimento della qualità, secondo indicatori e standard predefiniti, in collaborazione con l'esperto in fisica medica	Tirocinii e Laboratori
Saper operare in sicurezza ed effettuare correttamente indagini di radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, mammografia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare, etc., anche utilizzando mezzi di contrasto quando ciò sia previsto dai protocolli diagnostici	Tirocinii e Laboratori
Saper massimizzare la qualità dell'immagine e minimizzare la presenza di artefatti, basandosi sulla conoscenza delle opzioni disponibili circa i parametri implicati nella formazione dell'immagine, sulla conoscenza dei vari componenti della strumentazione/hardware e la comprensione del loro funzionamento, il tutto come risultato della formazione nelle materie di base e caratterizzanti, in informatica, nonché della frequenza di laboratori e dell'espletamento del tirocinio	C.I. Informatica e Statistica Medica (Informatica) C.I. di Elaborazione delle Immagini C.I. di Sistemi Informativi Ospedalieri (Informatica) Tirocinii e Laboratori
Saper attuare procedure di trattamento, elaborazione, valutazione, memorizzazione dei dati, trasmissione e archiviazione delle immagini acquisite	C.I. di Elaborazione delle Immagini Tirocinii e Laboratori
Saper partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della	Tirocinii e Laboratori

struttura in cui opera in collaborazione le altre figure sanitarie	
Saper interpretare e valutare, da un punto di vista operativo, un piano di trattamento radioterapico e la prescrizione medica	C.I. di Radioterapia Tirocinio Radioterapia
Saper operare in sicurezza con le apparecchiature di radioterapia, compresa l'accuratezza e precisione del set up quotidiano	C.I. di Radioterapia Tirocinio Radioterapia
Saper progettare, erogare e monitorare programmi di formazione tecnica	TUTTO IL CORSO DI LAUREA

[torna su](#)

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Saper individuare criticità e promuovere proposte di risoluzione delle stesse	TUTTO IL CORSO DI LAUREA
Saper fornire consulenza su prodotti tecnologici ed individuare gli ambiti in cui richiedere ulteriori consulenze	TUTTO IL CORSO DI LAUREA
Saper collaborare a progetti di ricerca e applicare i risultati al fine di migliorare la qualità della salute	TUTTO IL CORSO DI LAUREA

Tabella Tutors Professionalizzanti

[torna su](#)

Insegnamento/Altra attività formativa	Nome	Qualifica	N. massimo di ore di impegno didattico previsto	Attività svolta
1 Anno 2 Semestre				
Diagnostica per immagini 1°	Boi Caterina	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Porcu Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Porcu Giovanni Angelo	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Frailis Antonello	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Casari Egidio	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Cabboi Maria Elena	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Atzeni Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Camboni Valeria	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Campus Antonino	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cinus Paola	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cocco Emiliano	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Corda Antonio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Contini Maria Paola	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Dessi Giuseppe	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Massa Stefano	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Massenti Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Meloni Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Meloni Graziella	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Mereu Silvia	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Murgia Maria Teresa	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Panebianco Michele	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Porcu Gabriella	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Resinelli Sandro	Tecnico di Radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Rolesu Fiorenzo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Soddu Anna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Zappu Giuseppa	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Orgiana Carlo	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Porru Maria	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Tradizionale Generale
	Agostino Simone	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Baire Mario	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Bonzanini Marina	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Deiana Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Dessì Mario	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Farci Francesco	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Manca Antonio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Marroccu Cristina	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Masala Raffaele	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pessola Katia	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Porcu Anna Maria	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Putzolu Andrea	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Rossi Antonio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Sioni Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Tronci Consuelo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Vargiolu Alessandra	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Zedda Vittorio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cocco Salvatorangelo	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Ambu Luigi	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cambarau Raimondo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Carboni Sara	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Casu Giuseppe	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Fadda Maurizio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Lonis Luciana	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Mascia Renzo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pedetta Peccia Flavio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Santoru Massimo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Belfiori Alberto	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Putzu Gisella	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Caria Anna	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Carta Alessandra	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Demontis Gabriele	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pulisci Fabio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Casula Francesco	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cancedda Augusto	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Argiolas Anna Rita	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Enna Adalgisa	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Irde Luciana	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pili Rinaldo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Piras Gigliola	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Sanna Sebastiano	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Garau Maria Paola	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Largiu Silvia	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Petromilli Matteo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Frau Mario	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Saba Efisio	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Anzardi Raniero	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Califano Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Lai Maria	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Massenti Raimondo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Scarpa Luigi	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Schirru Marco	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Billotta Giuseppe	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Cocco Alessandro	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Fais Marco	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Meffeis Marcello	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Massenti M. Damiana	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Manunta Giovanna	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Piscedda Patrizia	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Zampielo Piera	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Cuomo Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Spano Donatella	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Mulas Erika	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Loi Mariano	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Deidda Sergio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Garau Tonio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Mulas Efisio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Piroddi Gianpriamo	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Murru Sergio	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Sanna M. Cinzia	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Lai Virgilio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Mallus Stefano	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Corsale M. Gabriella	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pettinau Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Paddeo Mario	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Camboni Teresa	Tecnico di radiologia	60	Referente per Radiologia Generale Tradizionale
	Coghe Sergio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Orgiu Milva	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale

	Doneddu Gaspare	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Oppo Stefano	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Locci Franco	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Pompianu M. Cristina	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Sanna Claudio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Crobu Antonio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Cannea M. Carmine	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Scanu Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
	Mele Giorgio	Tecnico di radiologia	60	tutor per Radiologia Tradizionale Generale
2 Anno 1 Semestre				
Diagnostica per immagini 2°	Porcu Giovanni Angelo	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Saitz Ermanno	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Atzeni Clemente	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Atzeni Carlo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cottiglia Anna Rita	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cottiglia Enrico	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Dessi Susanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Murgia P.Luigi	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata

	Palmas M.Cristina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Porcu Simone	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Schirru Federica	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Simbula Anna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Unali Viviana	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Zedda Maria Antonietta	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Ligas Domenico	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Deidda Stefania	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Pitzalis Mauro	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Pintus Giovanni	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Frailis Antonello	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Casari Egidio	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Cabboi Maria Elena	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Orgiana Carlo	Tecnico di radiologia	42	Referente e tutor per Tomografia Computerizzata
	Porru Maria	Tecnico di radiologia	42	Referente e tutor per Tomografia Computerizzata
	Agostino Simone	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Bonzanini Marina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Deiana Giovanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata

	Manca Antonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Masala Raffaele	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Pessola Katia	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Putzolu Andrea	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Sanna Paolo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Zedda Vittorio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cocco Salvatorangelo	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Di Giacobbe Fabrizio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Gaviano Mario	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Mei Paolo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Siriu Efsio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Caria Anna	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Crobu Mario	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cois Angelo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Porcu Rossana	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cancedda Augusto	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Enna Adalgisa	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Irde Luciana	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata

	Pili Rinaldo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Piras Gigliola	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Sanna Sebastiano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Petromilli Matteo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Frau Mario	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Saba Efsio	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Casula Ignazio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Melis Danilo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Spiga Giov. Francesco	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Toniolo Massimo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Gessa Riccardo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Bilotta Giuseppe	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Arba Paolo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cannavera Carlo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Corrias Stefano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Piga Susanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Piredda Paola	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Serra Alberto	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata

	Mulas Erika	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Loi Mariano	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Deidda Sergio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Garau Tonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Mulas Efisio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Piroddi Gianpriamo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Murru Sergio	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Sanna M. Cinzia	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Lai Virgilio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Mallus Stefano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Corsale M.Gabriella	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Pettinau Giorgio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Paddeo Mario	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Camboni Teresa	Tecnico di radiologia	42	Referente per Tomografia Computerizzata
	Doneddu Gaspere	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Oppo Stefano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Locci Franco	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Pompianu M.Cristina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata

	Sanna Claudio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Crobu Antonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Cannea M.Carmine	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Scanu Giorgio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Mele Giorgio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Tomografia Computerizzata
	Lucia Orrù	Tecnico di radiologia	150	Tutor per Radiologia Pediatrica
	Salvatore Fadda	Tecnico di radiologia	150	Referente per Radiologia Pediatrica
	Maurizio Boi	Tecnico di radiologia	150	Tutor per Radiologia Pediatrica
2 Anno 2 Semestre				
Diagnostica per immagini 3°				
	Porcu Giovanni Angelo	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Paolo Contu	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Franco Conti,	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Caravana Diana	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Marilena Cabboi	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Frailis Antonello	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Luigi Murgia	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Enrico Cottiglia	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Luigi Murgia	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare

	Carlo Atzeni	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Cottiglia Anna Rita	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Dessi Susanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Palmas M.Cristina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Porcu Simone	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Schirru Federica	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Simbula Anna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Unali Viviana	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Zedda M.Antonietta	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Ligas Domenico	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Deidda Stefania	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Pitzalis Mauro	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Pintus Giovanni	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Carlo Orgiana	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Porru Maria	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Paolo Sanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Vittorio Zedda	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Agostino Simone	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare

	Bonzanini Marina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Deiana Giovanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Manca Antonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Masala Raffaele	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Pessola Katia	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Porcu Anna Maria	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Putzolu Andrea	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Tronci Consuelo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Vargiolu Alessandra	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Cocco Salvatorangelo	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Di Giacobbe Fabrizio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Gaviano Mario	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Mei Paolo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Siriu Efsio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Caria Anna	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Frongia Alberto	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Calamina Mauro	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Frau Mario	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare

	Saba Efsio	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Casula Ignazio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Melis Danilo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Spiga Giov. Francesco	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Toniolo Massimo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Gessa Riccardo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Mulas Erika	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Loi Mariano	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Garau Tonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Mulas Efsio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Piroddi Gianpriamo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Deidda Sergio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Bilotta Giuseppe	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Arba Paolo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Cannavera Carlo	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Corrias Stefano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Piga Susanna	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Piredda Paola	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare

	Serra Alberto	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Paddeo Mario	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Camboni Teresa	Tecnico di radiologia	42	Referente per Risonanza Magnetica Nucleare
	Doneddu Gaspare	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Oppo Stefano	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Locci Franco	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Pompianu M. Cristina	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Sanna Claudio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Crobu Antonio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Cannea M. Carmine	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Scanu Giorgio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
	Mele Giorgio	Tecnico di radiologia	42	Tutor per Risonanza Magnetica Nucleare
3 Anno 1 Semestre				
Diagnostica per immagini 4°				
	Lucia Orrù	Tecnico di radiologia	450	Tutor per Radiologia Pediatrica
	Salvatore Fadda	Tecnico di radiologia	450	Referente per Radiologia Pediatrica
	Maurizio Boi	Tecnico di radiologia	450	Tutor per Radiologia Pediatrica
	Porcu Giovanni Angelo	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia

	Pirastu Benedetta	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Frailis Antonello	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Casari Egidio	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Cabboi Maria Elena	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Massa Stefano	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Dessi Giuseppe	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Caputo Giulia	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Caria Anna	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Matta M.Grazia	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Cancedda Augusto	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Argiolas Anna Rita	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Enna Adalgisa	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Irde Luciana	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Piras Gigliola	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Garau Maria Paola	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Largiu Silvia	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Frau Mario	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Saba Efisio	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Piras M. Antonietta	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Trois Michela	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Bilotta Giuseppe	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Tronci M.Luisa	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Mulas Erika	Tecnico di radiologia	40	Referente e tutor per Senologia
	Loi Mariano	Tecnico di radiologia	40	Referente e tutor per Senologia
	Paddeo Mario	Tecnico di radiologia	40	Referente per Senologia
	Saba Anna Maria	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Saba Patrizia	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Deias Emanuela	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Vacca Paola	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Orgiu Milva	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Camboni Teresa	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
	Pompianu M.Cristina	Tecnico di radiologia	40	Tutor per Senologia
3 Anno 2 Semestre				
Teleterapia e Brachiterapia				
	Puddinu Gianfranco	Tecnico di radiologia	85	Referente per radioterapia
	Porceddu Elena	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Tocco Alberto	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Cabras Pierangela	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Paoli Gabriella	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Orlando Midia	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Meloni Antonella	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Desogus Irene	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Ferrara Claudia	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia

	Delussu Giovanna	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Pala Luca	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Soddu Elsa	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Puddu Viviana	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Pili Cristina	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Atzori Sabrina	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
	Mura Roberta	Tecnico di radiologia	85	Tutor per radioterapia
Diagnostica e terapia medico-nucleare				
	Fabrizio Muceli	Tecnico di radiologia	200*	Tutor per Medicina Nucleare
	Alessandro Careddu	Tecnico di radiologia	200*	Referente e tutor per Medicina Nucleare
	Fulvio Buonaguidi	Tecnico di radiologia	200*	Tutor per Medicina Nucleare
Diagnostica per immagini 5°				
	Puddu Luca Andrea	Tecnico di radiologia	100*	Referente e tutor per radiologia interventistica
	Carta Raimondo Angelo	Tecnico di radiologia	100*	tutor per radiologia interventistica
	Caria Gianpietro	Tecnico di radiologia	100*	tutor per radiologia interventistica
	Carlo Atzeni	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Cottiglia Anna Rita	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Dessi Susanna	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Palmas M.Cristina	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Porcu Simone	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Schirru Federica	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Simbula Anna	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Unali Viviana	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Zedda M.Antonietta	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Ligas Domenico	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Deidda Stefania	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Pitzalis Mauro	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Pintus Giovanni	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Enrico Cottiglia	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia
	Murgia Pierluigi	Tecnico di radiologia	30	Tutor per neuroradiologia

*3 studenti per turno

Nome laboratorio	Ospedale Binaghi		
Indirizzo	Via Is Guadazzonis		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	3 sale diagnostiche di cui due con telecomandato e una lenta 1 sala di diagnostica TC		
N. postazioni di lavoro			4
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia Convenzionale	5	4	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	5	4	200
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Policlinico Universitario		
Indirizzo	Monserrato		
Gestione	Azienda Ospedaliero-Universitaria		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	2 sale diagnostiche di cui una con telecomandato e una lenta 1 sala di diagnostica TC 1 sala di diagnostica RM 4 sale di diagnostica Medicina Nucleare 1 sala di diagnostica Senologia		
N. postazioni di lavoro			9
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia Convenzionale	2	3	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	3	2	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	2	4	175
Tirocinio professionalizzante Tecniche di Medicina Nucleare	2	20	100
Tirocinio professionalizzante Senologia	1	6	100
Tirocinio professionalizzante Radioprotezione	1	20	25
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Ospedale San Michele		
Indirizzo	Via Peretti, Cagliari		
Gestione	Azienda Ospedaliera Brotzu		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	5 sale diagnostiche di cui una con telecomandato, 2 con digitali diretti, 2 polifunzionali, 1 sala di pronto soccorso 2 sale di diagnostica TC 2 sale di diagnostica RM 1 sala di diagnostica angiografica 1 sala di diagnostica Senologia 2 sale di Diagnostica di Neuroradiologia (1 TC/1 RM) 1 sala di Diagnostica radiologia pediatrica		
N. postazioni di lavoro			11
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia Convenzionale	20	4	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	15	4	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	15	8	175
Tirocinio professionalizzante di Neuroradiologia	15	tutti	25
Tirocinio professionalizzante Radiol. pediatrica (diagnostica per imm.2)	20	12	25
Tirocinio professionalizzante Radiol. pediatrica (diagnostica per imm.4)	20	12	75
Tirocinio professionalizzante Senologia	3	8	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Ospedale Santissima Trinità		
Indirizzo	Via IS Mirrionis, Cagliari		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	5 sale diagnostiche di cui 2 con telecomandato digitale, 1 diagnostica lenta, 1 con telecomandato in pronto soccorso e 1 con telecomandato in traumatologia 2 sale di diagnostica TC 1 sala di diagnostica RM		
N. postazioni di lavoro			8
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia convenzionale	17	4	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	9	2	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	12	2	175
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Ospedale Armando Businco		
Indirizzo	Via Jenner, Cagliari		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	2 sale Diagnostiche di cui una con telecomandato e una Diagnostica lenta 1 sala di Diagnostica TC 1 sala di Diagnostica RM 2 sale di Diagnostica Senologia 2 sale di Brachiterapia		
N. postazioni di lavoro			8
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia Convenzionale	6	2	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	5	2	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	5	1	175
Tirocinio professionalizzante di Teleterapia e brachiterapia	15	20	63
Tirocinio professionalizzante Senologia	2	2	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero Marino		
Indirizzo	Viale Poetto, Cagliari		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	2 sale Diagnostiche di cui una con telecomandato e una Diagnostica lenta 1 sala di Diagnostica TC 1 sala di Diagnostica RM		
N. postazioni di lavoro			4
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante di Radiologia Convenzionale	11	4	425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	4	2	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	4	2	175
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi con possibilità di turni notturni		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio		
Indirizzo	Via Ospedale, Cagliari		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	2 sale Diagnostiche di cui una con telecomandato e una Diagnostica lenta 1 sala di Diagnostica TC 1 sala di Diagnostica RM 1 sala di Diagnostica Emodinamica due archi a C per interventistica 1 sala di Diagnostica Senologia		
N. postazioni di lavoro			7
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale	9		425
Tirocinio professionalizzante di tomografia computerizzata	6	2	200
Tirocinio professionalizzante di Risonanza Magnetica	6	2	175
Tirocinio professionalizzante in senologia	1		
Tirocinio professionalizzante di radiologia interventistica	2	TUTTI	50
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Microcitemico		
Indirizzo	Via Jenner, Cagliari		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	1 sala di Diagnostica Radiologia Pediatrica		
N. postazioni di lavoro			2
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			30
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio professionalizzante Radiol. pediatrica (diagnostica per imm.2)	2	8	25
Tirocinio professionalizzante Radiol. pediatrica (diagnostica per imm.4)	2	8	75
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero N. S. di Bonaria		
Indirizzo	San Gavino Monreale		
Gestione	ASL 6		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	N° 3 sale di diagnostica n° 1 Troscopio pensile, n° 2 Amplificatori di Brillanza, n° 2 Telecomandati, n° 1 Portatile per grafia allettati. N° 1 mammografo, n° 1 TC		
N. postazioni di lavoro			6
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			130
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale e Traumatologia	9	4	425
Tirocinio professionalizzante TC (diagnostica per imm. 2)	6	2	200
Tirocinio professionalizzante in senologia (diagnostica per imm. 4)	6	2	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero Presidio Ospedaliero CTO		
Indirizzo	Iglesias		
Gestione	ASL 7		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	N° 3 sale di diagnostica n° 1 Troscopio pensile, n° 1 Amplificatori di Brillanza, n° 1 Telecomandati, n° 1 Portatile per grafia allettati. N° 1 mammografo, n° 1 TC, n° 1 RM		
N. postazioni di lavoro			7
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			130
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale e Traumatologia	4	2	425
Tirocinio professionalizzante TC (diagnostica per imm. 2)	3	2	200
Tirocinio professionalizzante in senologia (diagnostica per imm. 4)	1	2	100
Tirocinio professionalizzante in RM (diagnostica per imm. 3)	2	2	175
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero Lanusei		
Indirizzo	Lanusei		
Gestione	ASL 4		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	N° 2sale di diagnostica, n° 1 Troscopio pensile, n° 1 Amplificatori di Brillanza, n° 1 Telecomandati, n° 1 Portatile per grafia allettati. N° 1 mammografo, n° 1 TC, n° 1 RM		
N. postazioni di lavoro			6
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			130
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale e Traumatologia (diagnostica per imm.1)	4	2	425
Tirocinio professionalizzante TC (diagnostica per imm. 2)	4	2	200
Tirocinio professionalizzante RM (diagnostica per imm. 3)	4	2	175
Tirocinio professionalizzante in senologia (diagnostica per imm. 4)	2	2	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Ospedale S.Martino		
Indirizzo	Viale Rockefeller Oristano		
Gestione	ASL n°5		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	RM n°1; TC n°1; Mammografo n°1; Telecomandato x contrasti n°1; Sale di diagnostica tradizionale n°3; Portatile per RX allettati n°1; Portatile per Sala Operatoria n°1		
N. postazioni di lavoro			7
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL			
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale e Traumatologia	11	3	425
Tirocinio professionalizzante TC (diagnostica per imm. 2)	9	1	200
Tirocinio professionalizzante RM (diagnostica per imm. 3)	9	1	175
Tirocinio professionalizzante in senologia (diagnostica per imm. 4)	7	1	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		

Nome laboratorio	Presidio Ospedaliero S. Marcellino Muravera		
Indirizzo	Viale Rinascita. Muravera		
Gestione	ASL 8		
Attrezzature / Apparecchiature / Equipaggiamenti	N° 2 sale di diagnostica, n° 1 Troscopio pensile, n° 1 Telecomandato, n° 1 Portatile per grafia allettati, n° 1 Aro a C N° 1 mammografo, n° 1 TC		
N. postazioni di lavoro			6
N. studenti per postazione			1
N. ore settimanali a disposizione per gli insegnamenti del CdL	130		
Insegnamenti del CdL che lo utilizzano			
Nome	N. Tutors	N. studenti interessati	N. ore previste per studente
Tirocinio Radiologia Generale Tradizionale e Traumatologia (diagnostica per imm.1)		2	425
Tirocinio professionalizzante TC (diagnostica per imm. 2)		2	200
Tirocinio professionalizzante in senologia (diagnostica per imm. 4)		1	100
Orario di accesso / modalità d'accesso / modalità di utilizzazione delle attrezzature	Turni concordati con i referenti dei presidi		